

COMUNE DI FROSINONE

Provincia di Frosinone



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI,
NETTEZZA URBANA ED AFFINI***

Dicembre 2014

PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI	4
TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO	4
ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI	4
ART. 2 – SERVIZI IN APPALTO	4
ART. 3 – CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL’ APPALTO	5
ART. 4 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI	5
ART. 5 – DURATA DELL’ APPALTO	5
ART. 6 – SUBAPPALTO	6
ART. 7 – VIGILANZA E CONTROLLO	7
ART. 8 – ESECUZIONE D’UFFICIO	8
ART. 9 – PENALITÀ	8
ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
TITOLO II – RESPONSABILITÀ ED ONERI DELL’ APPALTATORE	10
ART. 11 – RESPONSABILITÀ	10
ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO	10
ART. 13 – COOPERAZIONE	11
TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI	13
ART. 14 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI	13
ART. 15 – CONTROVERSIE	13
ART. 16 – RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE	13
PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE	14
TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE	14
ART. 17 – PERSONALE	14
ART. 18 – MEZZI ED ATTREZZATURE DI LAVORO	14
ART. 19 – FORNITURE MATERIALI D’USO	15
ART. 20 – ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	16
ART. 21 – DOMICILIO LEGALE E SEDE OPERATIVA	18
TITOLO II – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
ART. 22 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE	19
ART. 23 – RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA	21
ART. 24 – RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE	21
ART. 25 – RACCOLTA DOMICILIARE CARTA E CARTONE	22
ART. 26 – RACCOLTA DOMICILIARE IMBALLAGGI METALLICI ED IN PLASTICA	22
ART. 27 – RACCOLTA DOMICILIARE VETRO E IMBALLAGGI IN VETRO	23
ART. 28 – RACCOLTA DOMICILIARE IMBALLAGGI IN CARTONE	23
ART. 29 – RACCOLTA “VERDE” A DOMICILIO	23
ART. 30 – RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO	24
ART. 31 – RACCOLTA STRADALE RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	24
ART. 32 – RACCOLTA STRADALE INDUMENTI USATI	25
ART. 33 – RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO E AD USO PUBBLICO	25
ART. 34 – RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI	26
ART. 35 – SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADALE	26
ART. 36 – SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE	28
ART. 37 – SISTEMA IDENTIFICATIVO E DI CONTROLLO SATELLITARE	29
ART. 38 – SFALCIO E DISERBO STRADALE	29
ART. 39 – FORNITURA E SVUOTAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI	30
ART. 40 - PULIZIA DEI VIALI E DEI PARCHI PUBBLICI	31
ART. 41 – PULIZIA CADITOIE STRADALI	31
ART. 42 – ALTRI SERVIZI CONNESSI ALLO SPAZZAMENTO STRADALE	31
ART. 43 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI CON PULIZIA DELLE AREE ADIBITE A MERCATI E MANIFESTAZIONI	31

ART. 44 – PULIZIA DELLE PISTE CICLABILI E STRADE PEDONALI	32
ART. 45 – LAVAGGIO CONTENITORI	33
ART. 46 – CENTRO RACCOLTA MATERIALI	33
ART. 47 – ISOLA ECOLOGICA ITINERANTE	34
ART. 48 – TRASPORTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O RECUPERO	35
ART. 49 – MANUTENZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	36
ART. 50 – CAMPAGNA INFORMATIVA DI AVVIO DEI SERVIZI	36
ART. 51 – CAMPAGNA INFORMATIVA ANNUALE ED INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	38
ART. 52 - PUNTO INFORMAZIONI E NUMERO VERDE	39
ART. 53 - SERVIZI VARI A RICHIESTA	40

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI **40**

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI	40
ART. 54 – CORRISPETTIVI DELL’ APPALTO	40
ART. 55 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELL’ APPALTO	40
ART. 56 – DEPOSITO CAUZIONALE	41
ART. 57 – REVISIONE PREZZI	41
ART. 58 – MODIFICAZIONI SERVIZI	42
ART. 59 – VARIATA ESTENSIONE DEL SERVIZIO RISPETTO AL CONTESTO INIZIALE	42
ART. 60 – SPESE ED ONERI FISCALI	42
ART. 61 – TASSA PER LO SMALTIMENTO R.U.	43
ART. 62 – ONERI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	43
ART. 63 - INTROITI CONSEGUENTI DEI SERVIZI	44
ART. 64 – OBIETTIVI DELL’ APPALTO	44
ART. 65 – RENDIMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	44



PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi

Il Comune di FROSINONE intende appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nettezza urbana ed affini, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 – Servizi in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a. La raccolta domiciliare dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- b. La raccolta domiciliare in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - Carta, cartone
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (frazione nel complesso definita imballaggi leggeri).
- c. La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti come di seguito specificato.
- d. La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- e. La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- f. La raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie;
- g. Lo spazzamento, il diserbo ed il lavaggio stradale (comprese le piazze e le aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio) - così come definito negli allegati tecnici - e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia di pozzetti e caditoie stradali);
- h. La raccolta foglie e simili (servizio prevenzione pollini);
- i. Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti;
- j. Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate di cui al punto b), ad eccezione della frazione organica e della frazione secca residua;
- k. La progettazione, realizzazione e gestione del centro di raccolta materiali;
- l. L'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica itinerante;
- m. La fornitura di contenitori, attrezzature e materiali d'uso per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- n. La consegna dei predetti contenitori, attrezzature e materiali d'uso presso ciascuna utenza;
- o. La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- p. La promozione e realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, comprensiva della fornitura e stampa degli strumenti informativi previsti;
- q. Altri servizi informativi (Numero verde, Ecosportello).

**Art. 3 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto**

1. I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
2. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.
3. L'appaltatore sarà espressamente tenuto al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi oggetto del presente bando che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.
4. Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.
5. L'Appaltatore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.
6. Nell'espletamento delle funzioni delegate l'Appaltatore e per esso il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.
7. Il personale dovrà essere espressamente formato relativamente a tutti gli aspetti dei nuovi servizi di igiene urbana.

Art. 4 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
3. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 10 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all'Appaltatore.
4. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

Art. 5 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di **anni 5** (cinque) continuativi a decorrere dalla stipula del contratto di appalto tra l'Amministrazione comunale e l'Appaltatore.
2. L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 20 (venti) giorni dall'invito del Comune.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, anche nelle more della stipula del contratto, di consegnare il servizio d'urgenza per motivi di igiene pubblica quale servizio di pubblica utilità, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato; l'aggiudicatario s'impegna altresì a prestare il servizio, anche nelle more della stipula del contratto, non oltre i 10 giorni alla comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione stessa.



4. L'Appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto; l'Appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
5. Qualora, alla scadenza del contratto, per cause non imputabili alla Amministrazione comunale, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, l'Appaltatore - previa richiesta formulata dal Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno due mesi prima della scadenza - sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi nel limite massimo di un anno.
6. Detta prosecuzione opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
7. Indicativamente ed al solo fine di predeterminare, per gli offerenti in fase di gara, gli oneri della appalto, si individua nel primo trimestre 2014 l'inizio temporale del servizio.
8. Il Comune di Frosinone potrà recedere anticipatamente dal contratto, senza che l'appaltatore possa pretendere o richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborso per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti, competente di zona, individui, ai sensi del Capo III della parte IV d.lgs.vo n. 152/2006 – codice ambiente, il Gestore Unico per il subentro nella gestione integrate del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.
9. Tutti i servizi di raccolta domiciliare devono essere completamente avviati entro **sei mesi** dalla sottoscrizione del contratto.
L'Appaltatore dovrà proporre una suddivisione razionale del territorio in zone od ambiti che consenta di attivare i servizi entro il termine suddetto.
Per tutti gli altri servizi in appalto (servizio di spazzamento, diserbo, svuotamento cestini gettacarte ecc.), qualora non diversamente disposto dal presente CSA, è da intendersi immediato l'allineamento alle disposizioni contenute nel capitolato stesso, non essendo pertanto previsto alcun periodo transitorio di messa a regime, salvo diverse specifiche dell'Amministrazione.
10. E' facoltà del Comune, qualora, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. ne ricorressero i presupposti, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.
11. L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale in continuità fino alla completa attivazione da parte sua dei servizi di raccolta e trasporto dedotti nell'oggetto del presente appalto, secondo le scadenze indicate nel presente articolo
12. Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso dal contratto sarà notificato per iscritto all'Appaltatore. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 6 – Subappalto

1. E' vietato all'impresa Appaltatrice cedere o sub-appaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale secondo le disposizioni di legge vigenti, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.
2. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
3. L'Appaltatore dovrà comprovare il pieno rispetto della Legge 136/2010 e a tutte le sue successive modificazioni/integrazioni relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
4. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.
5. In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:



- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
 - Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 118 del D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del decreto interministeriale n°75 del 25/02/2008
 - Comprovare il rispetto della Legge 136/2010 per quanto di diretta competenza.
6. L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti con il presente Capitolato Speciale d'appalto, essendo esso l'unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione comunale, dello svolgimento di tutti i servizi in appalto e della buona riuscita dei servizi stessi.

Art. 7 – Vigilanza e Controllo

1. L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza e controllo dei servizi in appalto. In particolare, incaricato del coordinamento del servizio di vigilanza sulla correttezza dell'esecuzione dell'appalto sarà il "Sovrintendente ai servizi di igiene urbana" (d'ora in poi "Sovrintendente ") che verrà indicato dal Committente ed i cui costi saranno a carico dell'Aggiudicatario, nella misura di € 3.000,00 (oltre IVA) mensili; la somma suddetta verrà corrisposta direttamente all'incaricato che emetterà relativa fatturazione. I compiti del sovrintendente saranno dettagliati in uno specifico disciplinare d'incarico
2. Il servizio suddetto sarà comunque esercitato sotto il controllo diretto del Dirigente comunale preposto che provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti e/o il Sovrintendente incaricato, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione delle guardie ecologiche volontarie del comune. Tale controllo sull'esecuzione dell'appalto, di competenza dell'Amministrazione comunale, potrà essere esercitato sia in proprio - attraverso gli uffici competenti o a mezzo del Sovrintendente - sia tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze.
3. In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente e/o il Sovrintendente potrà dare disposizioni verbali, via e-mail o via fax al responsabile del servizio individuato e segnalato dall'Appaltatore.
4. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione comunale e gli altri soggetti indicati ai comma 1-2 hanno la facoltà di effettuare in qualsiasi momento – senza necessità di preavviso di sorta - opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore; in particolare possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta; i relativi oneri saranno a carico dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni che il comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
6. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con il Sovrintendente ed i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste; l'Appaltatore è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni (verbali, via fax, via mail) provenienti dal Sovrintendente allo scopo di far eseguire i servizi in oggetto nei tempi e modi previsti.
7. Per tutti quei servizi che non devono essere svolti giornalmente, ma periodicamente, l'Appaltatore è obbligato a comunicare preventivamente, per iscritto, all'Ente i servizi che si intendono effettuare, ciò allo scopo di poter esercitare un costante controllo sull'osservanza e sul regolare espletamento di detti servizi.
8. I servizi previsti contrattualmente che l'Appaltatore non potrà eseguire per cause di forza maggiore potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
9. In caso eventi meteo straordinari, quali alluvioni, terremoti ecc., che comportino la sospensione di alcuni dei servizi in appalto, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via fax all'ufficio comunale competente.

**Art. 8 – Esecuzione d'ufficio**

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione comunale ha la facoltà - qualora l'Appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'amministrazione stessa - di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il Comune di compensare - anche parzialmente - il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso l'Appaltatore.

Art. 9 – Penalità

1. In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici comunali competenti applicheranno le penalità indicate nell'allegato 13 al presente capitolato.
2. In caso di recidiva le infrazioni commesse comporteranno l'applicazione delle penali descritte al comma 1 in misura doppia e l'eventuale ulteriore ripetitività delle inadempienze potrà dispiegare gli effetti di cui al successivo art 10 punto 1 comma 2.
3. L'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 sarà preceduta da formale contestazione, da parte del dirigente del settore igiene-ambiente, scritta (anche via fax e/o e-mail) dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione comunale applica le conseguenti penali.
4. Sarà comunque insindacabilmente l'Ufficio tecnico comunale preposto a determinare l'applicazione delle successive penalità anche alla luce delle eventuali giustificazione addotte dall'Appaltatore.
5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale, sino al recupero del credito dell'Amministrazione comunale.
E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.
6. Nel caso l'Appaltatore non esegua dei servizi previsti per cause di forza maggiore, questi saranno proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
7. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Il comune di Frosinone potrà procedere alla revoca dell'appalto, previa regolare contestazione scritta all'Appaltatore, il quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:
 - gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
 - arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
 - gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - cessione a terzi dei diritti od obblighi relativi al contratto da parte dell'Appaltatore, senza il consenso preventivo dell'Amministrazione comunale.
2. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:
 - dichiarazione di fallimento dell'azienda;



- sentenze giudiziarie esecutive;
 - mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e sue successive modificazioni);
 - sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
3. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, l'Appaltatore non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.
4. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo, viene prevista:
- l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
 - l'eventuale acquisto, delle attrezzature in uso esclusivo per i servizi revocati, al prezzo d'acquisto, debitamente documentato, del deprezzamento commerciale e delle quote di ammortamento già effettuate ovvero il riconoscimento della quota forfettaria del 50% degli oneri di ammortamento delle attrezzature per il periodo temporale incorrente dalla revoca del servizio al termine naturale dell'appalto, determinati sulla base delle schede d'analisi di costo, allegate al contratto. Si considera un periodo di ammortamento di 5 anni per tutti i contenitori (sia carrellati che non).
 - il riconoscimento del servizio già reso secondo la tabella dei costi unitari.

Non sono soggette a nessun vincolo, o disposto specifico, eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale scritto tra l'Appaltatore ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

**TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'APPALTATORE****Art. 11 – Responsabilità**

1. L'Appaltatore dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente, i referenti tecnici ed amministrativi dei servizi in appalto incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione comunale e a cui l'Amministrazione stessa faccia riferimento per ciascuno dei servizi di competenza; in particolare, s'intendono quali referenti:
 - un responsabile tecnico;
 - un vice responsabile tecnico;
 - un responsabile amministrativo;
 - un capocentro.I loro nominativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi. Per quanto attiene ai servizi in appalto, l'Appaltatore dovrà inoltre garantire la piena reperibilità - entro le giornate di svolgimento dei servizi - dei responsabili sopra indicati, da parte dell'Amministrazione.
2. I responsabili di cui al precedente comma dovranno essere in possesso di idonei requisiti per le categorie di servizio previste dal bando e saranno referenti dell'Amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti amministrativo-legali e tecnico-operativi di gestione del servizio; segnatamente:
 - Il responsabile tecnico sarà unico referente dell'Amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti tecnico operativi di gestione del servizio.
 - Il responsabile amministrativo dovrà essere in possesso di apposite deleghe dell'Appaltatore e sufficiente autonomia per essere referente unico dell'amministrazione comunale o della struttura delegata in ordine alla gestione amministrativa e legale del contratto.
 - Al capocentro sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento. Sarà compito del capocentro segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal comune eventuali condizioni di anomalia nei servizi programmati nel corso della giornata.
3. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), assumendo da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi.
4. L'Amministrazione comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, arrecato dall'Appaltatore a terzi in genere ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale.
5. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a **€ 6.000.000,00** (seimilioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno **€ 6.000.000,00** (seimilioni di euro) per ciascun mezzo.
6. L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa *all-risk* (incendio, danni a terzi, persone e cose) delle attrezzature e dei contenitori impiegati per i differenti servizi in appalto.
7. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 12 – Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.



2. In particolare l'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme previste dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori, ed in particolare dovrà trasmettere all'atto della presa in carico del servizio, la seguente documentazione:
 - nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo di sicurezza e che i mezzi utilizzati soprattutto per la pulizia meccanizzata delle strade ed aree pubbliche siano di dimensioni adeguate alle aree interessate dalla pulizia;
 - dichiarazione dell'Appaltatore che il personale è informato, a seconda delle diverse mansioni allo stesso affidato, dei rischi connessi all'attività lavorativa svolta ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione da utilizzare nonché alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, così come previsto dal D. Lgs 81/08;
 - prima della firma del contratto dovrà essere presentato dall'Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
 - elenco forza lavoro dell'Appaltatore impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco, deve essere comunicata dall'Appaltatore entro 15 gg. dal suo verificarsi;
 - elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.
4. Il personale impiegato, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovrà essere informato sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formato al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione da utilizzare nonché alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Art. 13 – Cooperazione

1. L'Appaltatore s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente CSA e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.
2. L'Appaltatore dovrà altresì impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
3. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare all'Amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, quelle circostanze e/o fatti che - rilevati nell'espletamento dei suoi compiti - possano impedire il regolare adempimento del servizio.
4. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al Servizio di Polizia Locale e agli eventuali addetti incaricati dall'Amministrazione comunale cui sia delegata l'attività sanzionatoria ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 27/98, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento, particolari irregolarità - quali abbandoni abusivi di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico o reiterati conferimenti rifiuti non conformi da parte delle utenze - favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori, coadiuvando altresì la polizia municipale, i soggetti all'uopo incaricati dall'ufficio comunale competente, il Sovrintendente e/o le eventuali guardie ecologiche volontarie del Comune nelle attività ispettive su contenitori/sacchi/rifiuti/abbandoni e quant'altro necessarie all'individuazione dei trasgressori.
5. L'Appaltatore dovrà trasmettere i dati necessari alla compilazione del MUD e, qualora richiesto, dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico, per conto dell'Amministrazione comunale, e della stessa compilazione del MUD nei termini previsti.



L'Appaltatore, in tal caso, dovrà consegnare sia una copia del MUD che dei formulari e registri, completamente e correttamente compilata, al Comune di Frosinone con la massima tempestività.

L'Appaltatore si impegna a comunicare al Comune committente, in formato compatibile con il programma in uso all'Amministrazione comunale, i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:

con frequenza mensile:

- entro il giorno 10 del mese successivo, i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate sul territorio (report) differenziato per codice CER e con indicato il luogo di smaltimento/recupero e ciò al fine di consentire la tempestiva comunicazione da parte del Comune per via telematica all'Osservatorio dei Rifiuti. A tale report dovrà essere allegata copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
- report delle segnalazioni giunte allo sportello, esito e tempistiche d'intervento;
- la dichiarazione di avvenuto lavaggio stradale e lavaggio contenitori con elenco vie di riferimento.

con frequenza trimestrale (e per i primi sei mesi d'appalto, con frequenze anche mensile):

- una breve nota sui servizi con i dati quantitativi sui rifiuti raccolti ed evidenziati i problemi riscontrati nell'espletamento dei servizi stessi;
- eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali da contratto;
- relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.

con frequenza semestrale:

- le statistiche in ordine alla produzione, raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti;
- eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

entro il 31 gennaio di ogni anno:

- i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento regionale e provinciale della produzione rifiuti (ex legge 21/93).

entro il 28 febbraio di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD e/o compilazione del MUD per conto del Comune;

entro il 31 ottobre di ogni anno:

- tutti gli impianti di conferimento che l'Appaltatore intende utilizzare per l'anno successivo.

Con frequenza da concordare con l'Amministrazione comunale, l'Appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

6. L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di polizia locale.
7. L'Appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Sovrintendente e/o agli uffici comunali competenti, entro i termini temporali che verranno specificati dal Sovrintendente stesso, eventuali disservizi e ritardi rispetto ai programmi sottoscritti ovvero contestualmente alle cause che li hanno determinati, indicando altresì i tempi per il recupero degli stessi.
8. L'Appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione comunale.
9. Almeno ogni anno dalla data di aggiudicazione, ovvero su richiesta del Comune, si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.
10. Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tributati dei diversi servizi di raccolta rifiuti e/o nettezza urbana, l'Appaltatore si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.
11. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.



TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 14 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente CSA, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare al personale utilizzato, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente CSA, è tenuto inoltre ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dai competenti uffici comunali e dal Sovrintendente.
3. L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 12 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 15 – Controversie

1. Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non risolte in via bonaria, tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno definite a temine delle vigenti Leggi.
2. Per le controversie che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Frosinone, salvo quanto previsto dagli articoli 239 e segg. del D.Lgs. 163/2006.
3. E' escluso il ricorso all'arbitrato.
4. Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione comunale e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai loro interessi.
5. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Appaltatore qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 16 – Rinvio a disposizione di legge

1. La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2 "Servizi in appalto", provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.
2. Per quanto non previsto e disposto dal presente CSA si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.



PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 17 – Personale

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente CSA, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti e comunque non inferiore alle 75 unità operative che dovranno operare solo ed esclusivamente per i servizi previsti sul territorio del Comune di Frosinone. Si prevede altresì la presenza di almeno un coordinatore/referente del servizio e n.1 Sovrintendente di cui all'art.7.
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. L'Appaltatore sarà tenuto:
 - ad assumere, ai sensi dell' ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale proveniente dall'impresa che ha espletato in precedenza il servizio di raccolta e trasporto RU per conto del Comune;
 - ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.
4. L'Appaltatore sarà tenuto a trasmettere, ai sensi di legge, copia dei versamenti contributivi eseguiti (DURC).
5. Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.
6. Il personale in servizio:
 - dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto (tesserino di riconoscimento), da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
 - dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso;
 - Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
7. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro tre ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione comunale per le esigenze suddette. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione comunale un recapito - posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine - ed un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 18 – Mezzi ed attrezzature di lavoro

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre e a utilizzare mezzi nuovi di fabbrica - o immatricolate nei 6 mesi antecedenti alla stipula del contratto - entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'inizio del servizio. Mezzi ed attrezzature impiegate dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera



descritte nel presente CSA; i mezzi dovranno altresì avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

2. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;
 - d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
3. Entro 60gg dalla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà fornire l'elenco dei mezzi nuovi che verranno immessi in servizio corredato dal numero identificativo rilasciato dalla casa produttrice. Prima dell'immissione in servizio l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio.
4. I mezzi previsti per lo svolgimento dei servizi dovranno essere ad uso esclusivo dell'appalto in oggetto.
5. Nel periodo transitorio l'Appaltatore dovrà comunque mettere in esercizio attrezzature operative idonee per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto e che risultino in regola con la normativa di cui al punto 7, fornendo al Comune prima dell'immissione in servizio l'elenco di tali attrezzature che dovranno successivamente essere sostituite dalle nuove.
6. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente ed in posizione ben evidente le seguenti indicazioni:
 - stemma e nome del comune di Frosinone;
 - la dicitura "Servizi di igiene urbana ed ambientale";
 - nominativo e ragione sociale dell'Appaltatore;
 - numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
 - numero verde;
 - tipologia di rifiuto raccolta.
7. L'Appaltatore dovrà essere dotato di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera; in particolare, tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno essere conformi allo standard europeo sulle emissioni inquinanti almeno Euro 4 o superiore.
8. Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un **piano di lavaggio, disinfezione e deodorizzazione periodica** (almeno mensile) nonché a periodica manutenzione ordinaria e a verniciatura. L'Appaltatore dovrà trasmettere annualmente tale piano di lavaggio e disinfezione/deodorizzazione dei mezzi ed in caso di mancato rispetto del programma stesso, ovvero di mancata comunicazione, verrà applicata la sanzione di cui all'art. 9.
9. L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'amministrazione comunale.
10. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
11. In particolare per ciò che riguarda i mezzi di raccolta di piccola portata l'Appaltatore si impegna a privilegiare mezzi a minor impatto ambientale (GPL, Metano, Biodisel, Elettrici) compatibilmente con le caratteristiche della rete di rifornimento.
12. Salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente CSA, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera messi a disposizione dall'Appaltatore, per quanto di proprietà dello stesso, saranno ritirati dall'Appaltatore stesso.

Art. 19 – Forniture materiali d'uso



1. L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura annuale ed alla distribuzione a domicilio per:
 - a) ciascun nucleo familiare, di:
 - N. 180 sacchi compostabili, per la raccolta della frazione umida, compatibili con le dimensioni dei contenitori da sottolavello che dovranno essere parimenti forniti, rispondenti alla norma UNI 11451:2012, e riportanti la data di produzione che non potrà essere anteriore a quattro mesi dalla data di distribuzione
 - N. 60 sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente da litri 100 conformi UNI 7315 per la raccolta degli imballaggi leggeri.
 - b) ciascun nucleo familiare compreso nel centro storico (vedi allegato 4), di:
 - ulteriori N. 60 sacchi in polietilene di colore grigio semitrasparente da litri 70 conformi UNI 7315 per la raccolta della frazione residua;
 - ulteriori N. 60 sacchi in polietilene di colore giallo semitrasparente da litri 100 conformi UNI 7315 per la raccolta degli imballaggi leggeri.

I sacchi dovranno riportare stampati ad un colore – su un lato – le seguenti informazioni minime da concordare con l'amministrazione comunale con:

 - descrizione del prodotto da conferire;
 - nome e logo del Comune.
2. L'Appaltatore dovrà fornire in sede di gara una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra, così come dettagliato nel disciplinare di gara. In caso di proposte migliorative che prevedano frequenze di raccolta maggiori, rispetto a quelle minime previste dal presente CSA, la dotazione kit/contenitori e sacchi previsti per ciascuna utenza, domestica e non, dovrà essere corrispondente.
3. L'Appaltatore sarà altresì tenuto alla riparazione e/o sostituzione dei vari contenitori utilizzati per la raccolta differenziata fino a un massimo di 200 (duecento) pezzi/anno per ogni frazione raccolta con modalità domiciliare e fino ad un massimo di 10 pezzi/anno per le frazioni raccolte con modalità stradale (RUP).
4. L'Appaltatore dovrà realizzare, previo accordo con l'Amministrazione comunale, un adesivo che informi l'utente della non raccolta del sacco o vuotatura bidone in quanto non conforme. Il numero di adesivi da realizzare dovrà essere di almeno 2.000/anno e comunque sufficiente per le necessità; l'Appaltatore dovrà altresì presentare una proposta del suddetto adesivo, almeno per quanto concerne il contenuto, all'interno dell'offerta tecnica.

Art. 20 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani

1. L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione sia dei materiali d'uso che dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente appalto; a tale scopo, i dati sulla consistenza delle utenze da servire - suddivise nelle categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche - riportati negli allegati 3-4-5 al presente CSA, sono da ritenersi indicativi. Il numero dei contenitori deve essere comunque adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune di Frosinone.
2. Le attrezzature dovranno essere rese disponibili e consegnate alle utenze indicate (vedi allegati 16-17) almeno entro 10 (dieci) giorni prima l'avvio del servizio in appalto. L'Appaltatore, dovrà predisporre e trasmettere al Comune, entro 30gg dal completamento della fase di consegna contenitori/kit alle utenze, elenco completo (cartaceo ed in formato elettronico) dei kit consegnati, sulla base di un tabulato-tipo concordato con il Comune, contenente almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, indirizzo, tipologia contenitori e codice identificativo.
3. Per favorire il calcolo delle attrezzature da fornire da parte dell'Appaltatore, sulla base delle utenze totali da servire, sono stati stimati dei quantitativi negli allegati al presente CSA. Tali quantità devono essere considerate solo indicative; l'Appaltatore, pertanto, è tenuto ad effettuare le forniture previste ed eseguire i servizi in appalto anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse dai valori indicati negli allegati sopra indicati, senza pretesa di maggior compenso, indennizzo o risarcimento da parte dell'Appaltatore medesimo.
4. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla fornitura di **n.200 compostiere domestiche**; la distribuzione delle stesse verrà realizzata di concerto con l'Amministrazione comunale mediante



stesura di un apposito “albo compostatori” sulla base delle richieste inoltrate dalle utenze interessate.

5. Le predette attrezzature, necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, devono essere elencate ed esaustivamente descritte nell’offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume);
 - d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
6. Le attrezzature indicate nell’offerta devono essere effettivamente destinate all’esecuzione dei servizi e dovranno possedere i requisiti minimi previsti nell’apposito allegato al presente CSA. Per l’avvio dei nuovi servizi, l’Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno dieci giorni prima dell’avvio delle consegne delle stesse. Ai fini delle consegne, l’Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l’utilizzo da parte degli utenti.
7. L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l’Amministrazione comunale ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l’Appaltatore è tenuto a provvedere.
8. L’Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell’ammortamento.
9. I contenitori devono recare un codice identificativo alfanumerico.
10. L’Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori comunali attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente Appalto. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori sono a carico dell’Appaltatore.
11. Per i contenitori già presenti sul territorio e funzionali alle raccolte, l’Appaltatore è tenuto alla ricollocazione sul territorio comunale previa indicazione dell’Amministrazione comunale.
12. L’Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare e la raccolta di prossimità. L’Appaltatore è altresì tenuto a distribuire sul territorio i contenitori per la raccolta stradale. L’eventuale posizionamento di contenitori su suolo pubblico deve essere concertato con l’Amministrazione comunale.
13. La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori/kit sul territorio deve avvenire nel rispetto dei tempi di attivazione dei servizi in appalto indicati all’art.64 del presente CSA. L’Amministrazione comunale si riserva comunque di coordinare le operazioni tramite gli uffici comunali competenti e/o soggetti incaricati; inoltre, al fine di monitorare l’andamento dell’attività stessa ed il rispetto delle tempistiche stabilite, oltre all’elenco di cui al comma 2, l’Appaltatore fornirà un elaborato (anche informatizzato, sulla base di un tabulato-tipo concordato Comune) relativo alla rendicontazione delle consegne giornaliere eseguite. Il resoconto sarà trasmesso dall’Appaltatore all’Amministrazione comunale a scadenza settimanale.
14. Ai fini della raccolta domiciliare, in particolare presso le utenze condominiali, i contenitori devono essere generalmente posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei contenitori e la pulizia dell’area interessata. Su espressa dichiarazione del proprietario dell’immobile o dell’Amministratore condominiale, l’Appaltatore potrà essere autorizzato all’accesso all’immobile stesso per il prelievo diretto dei rifiuti dal medesimo. L’Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità al riguardo. In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo alla viabilità in genere. L’utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera b), del D.lgs 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l’onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati entro i contenitori assegnati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell’utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo o risultino oggettive criticità al suo utilizzo, previo sopralluogo del personale tecnico addetto e di concerto con l’Amministrazione comunale.



15. Nei casi in cui, sulla base di un accertamento effettuato dall'Amministrazione comunale e previo sopralluogo del personale addetto, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, riservandone tuttavia l'utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati (con dotazione di sistemi di chiusura dei contenitori a cura e spese dell'Appaltatore).
16. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche analoghe a quelle sostituite.
17. I criteri generali di attribuzione dei contenitori alle utenze non domestiche e alle utenze domestiche condominiali saranno oggetto dell'offerta tecnica in sede di gara, sulla base dello schema indicativo riportato nell'allegato 16, e successivamente concordati con l'Amministrazione comunale.
18. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, senza alcun riferimento a periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

Art. 21 – Domicilio legale e sede operativa

1. L'Appaltatore dovrà dotarsi, entro un mese dalla stipula del contratto e con relativa notifica all'Amministrazione comunale nel termine stesso, di una sede amministrativa, altresì denominata "Centro Servizi", dove eleggere domicilio legale sita all'interno dei confini comunali di Frosinone.
2. L'aggiudicatario dovrà individuare e attrezzare, entro quattro mesi dalla stipula del contratto d'appalto, un cantiere/centro servizi che preveda, compatibilmente con l'area individuata, tutti gli spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature, dei beni di consumo e di quant'altro funzionale all'esecuzione dei servizi, ovvero che tenga conto delle seguenti caratteristiche proposte:
 - idonea area di rimessaggio, fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
 - magazzino ricambi e attrezzature,
 - piazzale e/o struttura per il contenimento delle attrezzature di riserva,
 - parcheggio per le autovetture dei dipendenti,
 - sistemi e dotazioni di sicurezza,
 - luogo adibito e/o idoneo impianto di lavaggio e sanificazione sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi o soluzione alternativa per garantire il lavaggio degli stessi;
 - locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
 - servizi igienici;
 - locali ad uso uffici con sala riunioni. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica sempre attivi;
 - numero verde dedicato esclusivamente al Comune di Frosinone.tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.
3. Gli oneri per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto.
4. Le ditte concorrenti dovranno dettagliatamente descrivere in sede di gara le modalità previste per la gestione del centro servizi nel periodo transitorio, fermo restando che debbono essere rispettati i requisiti previsti dal presente articolo. Gli oneri per l'acquisto o la locazione, seppure temporanea, di altra eventuale struttura nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore.

**TITOLO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI****Art. 22 – Raccolta differenziata domiciliare**

1. L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.
2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.
3. In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:
 - frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
 - carta ed imballaggi in cartone;
 - imballaggi in vetro;
 - imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper ecc.) ed imballaggi metallici (latte, lattine, ecc.);
 - rifiuti vegetali (sfalci e potature, verde e ramaglie) e rifiuti ingombranti ritirati a domicilio su appuntamento;
 - altri materiali conferiti separatamente presso il centro di raccolta materiali e/o l'isola ecologica itinerante.
 - frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
 - frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.
4. Nella tabella inserita negli allegati tecnici (Allegato 1) sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti nell'anno 2011.
5. I servizi che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta" possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6:00 sino ad ultimazione delle operazioni (e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore), ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 8.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. E' vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno. Per le altre frazioni merceologiche, l'Appaltatore può proporre, in sede di gara, una diversa articolazione degli orari di raccolta che dovrà comunque essere successivamente validata dall'Amministrazione comunale e/o concordati con l'Amministrazione stessa sulla base delle previsioni del presente CSA. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona: un particolare riguardo è richiesto al passaggio nelle vie del centro cittadino (che dovrà preferibilmente avvenire all'inizio del turno di raccolta) al fine di non creare intralcio al traffico; in tal senso, il programma di svolgimento dei servizi dovrà minimizzare l'impatto sul traffico locale (a titolo esemplificativo, evitando gli orari più critici come in corrispondenza dell'apertura-chiusura scuole).
6. Per la raccolta con modalità "porta a porta" nel centro storico (vedi allegato 4), eventualmente ad eccezione del vetro, si richiedono **servizi notturni**, orientativamente a partire dalle ore 24:00 sino ad ultimazione delle operazioni.
7. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale; per le utenze del centro storico, i rifiuti saranno conferiti entro le ore 24,00 del giorno antecedente la raccolta ad eccezione del vetro che seguirà orari analoghi alla restante parte del territorio.
8. L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e gestione di n. 2 isole ecologiche mobili informatizzate da utilizzarsi una al centro storico e l'altra nel resto della città nonché, su richiesta dell'Amministrazione comunale, in occasione di manifestazioni (feste, sagre ed eventi in genere). Il modello, tipologia e dimensioni e caratteristiche estetiche dovranno essere descritte nella proposta progettuale.

Le isole dovranno operare su almeno due turni (mattina/pomeriggio) su siti diversi e dovranno essere presidiate per l'intera durata della sosta da personale appositamente formato per assistere e fornire informazione ai cittadini.



Presso le suddette isole i cittadini potranno conferire le diverse frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. La regolamentazione sulla gestione (orari, tipologia dei rifiuti, luoghi di sosta ecc.) dovrà essere concordata ed approvata dall'Amministrazione comunale.

9. E' consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente .
10. Il **calendario di programmazione** dei servizi di raccolta sarà predisposto annualmente dall'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione comunale, ovvero presentato prima dell'inizio di ogni anno (entro il 31 dicembre dell'anno precedente). Esso potrà comprendere piani attuativi/gestionali per ogni servizio con i criteri operativi e gestionali da utilizzarsi da parte dell'appaltatore.
Il programma attuativo potrà altresì comprendere un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici (centri commerciali di vicinato, punti di ristoro, ditte artigianali, ecc.) per la raccolta differenziata dei rifiuti previa indagine sul territorio comunale concordata con il Comune, il quale si riserva comunque l'accettazione dello stesso.
11. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre) la raccolta prevista per quella giornata verrà effettuata il primo giorno feriale successivo; in altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale è possibile prevedere, di concerto con l'Amministrazione, lo svolgimento ridotto dei servizi. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive, l'Appaltatore dovrà comunque provvedere alla raccolta programmata in almeno uno dei due giornate stesse e recuperare quella non effettuata il giorno immediatamente successivo o precedente.
12. Per tutte le utenze non domestiche saranno previsti servizi specifici dedicati per tutte le principali frazioni di rifiuti prodotti (residuo-non riciclabile, organico, verde, carta, cartone, vetro, imballaggi in plastica e metalli), in funzione delle esigenze specifiche riscontrate sul territorio e derivanti dalla conoscenza diretta delle problematiche presso le utenze interessate. Le frequenze riportate nei successivi articoli saranno dunque da considerarsi quali frequenze minime suscettibili di maggiorazioni apportabili nella fase di attuazione dei servizi, sulla base di quanto riportato nell'allegato 6 per utenze non domestiche (standard e non standard).
13. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
14. Il servizio di raccolta dei rifiuti, come descritto, dovrà essere garantito su tutto il territorio comunale, incluse case isolate, e dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
15. Gli addetti dell'Appaltatore provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
16. Il personale impiegato e debitamente formato per lo svolgimento della mansione, provvederà – contestualmente alle operazioni di raccolta – ad effettuare una verifica preventiva del contenuto dei sacchi e contenitori per accertare, nei limiti del possibile, l'assenza di materiale improprio; nel caso di errati conferimenti ovvero in presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Appaltatore non raccoglierà i rifiuti detti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità, che l'Appaltatore dovrà proporre all'Amministrazione, al fine della sua validazione, unitamente agli altri materiali informativi previsti dalla campagna di comunicazione. Dall'applicazione dell'avviso, contenente le indicazioni sulle modalità di conferimento ed i motivi dell'eventuale mancata raccolta, il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, e l'Appaltatore provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta della frazione indifferenziata.
17. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
18. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Appaltatore, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "*Penalità*" ed il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
19. E' fatto divieto all'Appaltatore di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.



20. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.
21. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.

Art. 23 – Raccolta domiciliare Frazione organica

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione della frazione organica (scarti alimentari ecc.) di origine vegetale e animale.
2. La raccolta sarà da attuarsi con la frequenza di **3 volte/settimana**.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, compostabili e collocati all'interno di:
 - secchielli in plastica da 25 lt per le utenze singole;
 - bidoni carrellati di plastica di colore marrone da 120/240/360 lt per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.
4. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Amministrazione comunale.
5. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, quali ristoranti, pizzerie, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, case di riposo, parrocchie, negozi ortofrutta, fiorai, aree cimiteriali ecc. con frequenza di almeno 6 volte/settimana dal 15 maggio al 14 settembre ed almeno di 4 volte/settimana dal 15 settembre al 14 maggio;
 - La raccolta della frazione umida nei giorni di mercato alimentare e settimanale nonché in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con l'Appaltatore;
 - La pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti e/o bidoni carrellati utilizzati per il conferimento della frazione umida assegnati alle utenze domestiche. Il lavaggio dovrà avvenire con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile da aprile a ottobre.
6. I costi derivanti dal recupero della frazione organica saranno carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 24 – Raccolta domiciliare Frazione secca non riciclabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione comunale della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza di **una volta a settimana** sull'intero territorio comunale.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati: sacchi a perdere da 70 lt, chiusi, di colore grigio velato, nel centro storico, e mastelli da 30-35 litri di colore grigio, per la restante parte del territorio interessato dalla raccolta porta a porta.
4. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza almeno di 4 volte/settimana dal 1° giugno al 31 agosto ed almeno di 3 volte/settimana dal 1° settembre al 31 maggio, comunque secondo le esigenze riscontrate presso ciascuna utenza;
 - La raccolta della frazione secca residua sia in occasione del mercato, giornaliero e settimanale, che di manifestazioni extramercatali; i rifiuti saranno conferiti dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con l'Appaltatore, secondo una frequenza giornaliera e comunque secondo le disposizioni emanate dai competenti uffici comunali, per tutta la durata della manifestazione;



- Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati a determinate utenze per la raccolta di pannolini/pannoloni con frequenza minima di 3 volte/settimana, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico-sanitari.
- 5. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e utenze non domestiche (es. asili nido), il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di carrellati o cassonetti di volumetria variabile fino a 1.100 lt che dovranno essere forniti dall'Appaltatore e collocati dall'utenza bordo strada o svuotati in loco dal personale incaricato ove risulti agevole.
- 6. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare i contenitori nell'automezzo, ricollocando i soli contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
- 7. I costi derivanti dallo smaltimento della frazione secca residua saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 25 – Raccolta domiciliare Carta e cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta, cartone per bevande e imballaggi in cartone.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza di **una volta a settimana** sull'intero territorio comunale.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati: contenitori da 30 litri, bidoni carrellati da 120 litri, da 240 litri, da 360 litri e cassonetti da 660 litri e da 1100 litri.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il conferimento mediante scatoloni, borse di carta o pacchi rilegati con dello spago depositati sul ciglio della strada (previa concertazione con l'Amministrazione comunale).
5. Per le utenze minime indicate successivamente dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze condominiali e utenze non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di bidoni carrellati e cassonetti fino a 1.100 lt. Tali cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso le utenze non domestiche dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima bisettimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.

Art. 26 – Raccolta domiciliare Imballaggi metallici ed in plastica

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita "imballaggi leggeri"
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza di **due volte a settimana** nel centro storico e di **una volta a settimana** nella restante parte del territorio.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere di colore giallo velato da 100lt che dovranno essere forniti dall'Appaltatore. Utenze commerciali, condomini, edifici pubblici potranno conferire il materiale in contenitori con dimensioni variabili fino a 1.100 lt nel rispetto del regolamento comunale di igiene urbana.
4. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori "dedicati" di volumetria variabile fino a 1.100 lt. Tali bidoni o cassonetti saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima bisettimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.
5. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i rifiuti conferiti nei contenitori, ricollocando questi ultimi con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
6. Il multimateriale suddetto deve essere conferito presso impianti idonei e autorizzati alla separazione e selezioni delle sezioni alluminio/metalli e plastica, da effettuarsi a carico dell'Appaltatore.



Art. 27 – Raccolta domiciliare Vetro e imballaggi in vetro

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato del vetro e di imballaggi in vetro prodotti da tutte le utenze.
2. La raccolta sarà da attuarsi con **frequenza di una volta a settimana** nel centro storico e di **una volta ogni due settimane** per la restante parte del territorio.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di contenitori di colore blu da 30 lt o di bidoni carrellati.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'Amministrazione comunale.
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada in orari compatibili con gli orari di svuotamento, che devono essere strutturati in modo tale da minimizzare l'impatto acustico nelle ore serali, notturne e in generale nei periodi dedicati al riposo.
6. Per le utenze minime successivamente indicate dall'Amministrazione comunale, ovvero per utenze non domestiche, il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di contenitori di volumetria bidoni carrellati. Tali bidoni saranno svuotati bordo strada o in loco dal personale incaricato. La raccolta presso tali utenze dovrà essere effettuata secondo le frequenze minima bisettimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale secondo le esigenze riscontrate.

Art. 28 – Raccolta domiciliare Imballaggi in cartone

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato dei soli imballaggi in cartone raccolti presso le utenze commerciali.
2. Per il cartone si prevede un servizio domiciliare "a vetrina" secondo un calendario di raccolta predefinito che verrà comunicato alle utenze che necessiteranno di tale servizio; i cartoni opportunamente schiacciati e impacchettati, verranno raccolti da uno o più compattatori che effettueranno giri dedicati sul territorio.
3. La frequenza minima della raccolta del cartone sarà di **5 volte/settimana**; si richiede un passaggio aggiuntivo (6 volte/settimana) nel centro storico e nelle zone più prettamente commerciali della città.
4. Per le utenze presenti nelle zone più prettamente commerciali della città e/o nei periodi di carico/scarico merci presso alcune tipologie di utenze non domestiche, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione comunale e con riguardo al centro storico, si richiede un passaggio di raccolta aggiuntivo ovvero una frequenza di raccolta giornaliera; in alternativa e/o in via complementare, di concerto con l'Amministrazione, potranno stabilirsi dei punti di raccolta presso i quali potranno depositarsi gli imballaggi suddetti in giorni ed orari ben determinati secondo le frequenze minime sopra riportate.
5. L'omessa raccolta dei cartoni da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 29 – Raccolta "verde" a domicilio

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche, previa prenotazione al numero verde che l'Appaltatore metterà a disposizione.
2. Tutti i nuclei familiari che necessitano del presente servizio esporranno il materiale raccolto in sacchi su suolo pubblico, presso il numero civico dell'utenza, secondo un calendario prestabilito. I sacchi dovranno essere resi all'utenza e l'Appaltatore dovrà raccogliere materiale non contaminato da plastica e/o altri corpi estranei.
3. La frequenza di raccolta minima richiesta è di **4 volte/settimana**, su prenotazione. In alternativa e/o in via complementare al servizio di cui sopra, l'Amministrazione potrà richiedere la predisposizione e gestione di un numero sufficiente di punti di raccolta, tramite container o compattatori in sosta, presso i quali potranno depositarsi i rifiuti suddetti in giorni ed orari ben determinati, in



considerazione delle frequenze minime sopra riportate, ovvero giornalmente - su indicazione dell'Amministrazione stessa - in alcuni periodi dell'anno ove si concentrano solitamente le attività di sfalci e potature.

4. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all'impianto di recupero/compostaggio individuato dall'Amministrazione comunale, che sosterrà i relativi costi di recupero/trattamento; resta a carico dell'Appaltatore la raccolta e trasporto presso l'impianto suddetto.
5. L'omessa raccolta, da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità".

Art. 30 – Raccolta ingombranti a domicilio

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.) ed altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.).
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima di **4 volte/settimana** e comunque secondo necessità, considerando un tempo di risposta massimo di 10 giorni alle prenotazioni da parte dei cittadini. Prima dell'entrata in funzione del centro di raccolta, sarà svolto con frequenza giornaliera, contestualmente alla realizzazione delle giornate ecologiche, ed un tempo di risposta massimo di 5 giorni dalle prenotazioni da parte dei cittadini.
3. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica all'Appaltatore, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento servendosi del proprio sportello messo a disposizione.
4. Il ritiro potrà essere effettuato per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza, salvo diverse disposizioni da parte dell'Amministrazione comunale.
5. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE, dei rifiuti urbani pericolosi (batterie per auto, oli esausti, ecc.), dei rifiuti ligneo cellullosici non conferibili direttamente nei contenitori assegnati.
6. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada ovvero saranno prelevati al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale dell'Appaltatore non è tenuto al prelievo all'interno di abitazioni o altre strutture.
7. Per particolari tipologie di utenze (disabili, anziani, ecc..) e strutture pubbliche sono previsti rispettivamente n. 150 interventi da effettuarsi con le medesime modalità di cui al punto 4 del presente articolo, segnalate dall'Amministrazione comunale, sarà previsto il ritiro diretto presso il domicilio di tale tipologia di rifiuti entro 10 giorni consecutivi dalla data di richiesta, senza che per questo sia riconosciuto alcun compenso all'Appaltatore.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. L'Appaltatore sarà altresì tenuto alla rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati;
10. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati per il recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.
11. L'omessa raccolta, da parte dell'Appaltatore, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità".

Art. 31 – Raccolta stradale Rifiuti Urbani Pericolosi

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato delle pile esauste e di farmaci scaduti di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura degli appositi contenitori (almeno 40 postazioni per pile, 40 postazioni per prodotti T/F, 20 postazioni per farmaci scaduti) dislocati nei luoghi di maggiore frequenza pubblica, rispettivamente presso rivenditori dei predetti materiali (punti vendita degli esercizi commerciali) e presso strutture quali ambulatori, farmacie (pubbliche o private), ecc.
3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.



4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima quindicinale (n° 24 interventi/anno), ovvero in maniera funzionale al grado di riempimento dei contenitori presenti e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti urbani pericolosi.
5. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati per il recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.
6. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 32 – Raccolta stradale indumenti usati

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di indumenti, scarpe, borse usate e tessili in genere.
2. Tale servizio di raccolta differenziata dovrà essere eseguito mediante fornitura e posizionamento sul territorio comunale di contenitori stradali, metallici, da circa 2 mc, in numero minimo di 20 (venti). I contenitori dovranno essere certificati CEE ed avere un sistema di caricamento che impedisca l'intrusione e l'estrazione dei materiali conferiti.
3. Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori in modo sciolto e non potranno essere depositati in detti contenitori rifiuti diversi, di qualsiasi natura.
4. Il servizio di svuotamento dei contenitori, su indicazione dell'Amministrazione comunale, sarà effettuato in sinergia con associazioni caritatevoli, che utilizzano il ricavato della vendita dei materiali raccolti per proprie finalità sociali.
5. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione degli stessi ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico dell'Appaltatore.
6. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero (fino ad un massimo di 30) e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta.
7. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile (n° 12 interventi/anno), e comunque secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo.
8. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 33 – Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dall'Appaltatore nel normale servizio di pulizia strade.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli di cui agli artt. 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 34 per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'Amministrazione comunale, qualora le quantità abbandonate non superino i 4 mc per punto di abbandono. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere all'Appaltatore di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici (per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 4 mc o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico - fisiche prima della rimozione dei rifiuti, o di un eventuale piano di intervento, i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con l'Amministrazione comunale e gli oneri, per le attività di cui al presente comma, saranno a carico dell'Amministrazione stessa e verranno liquidati sulla base dei prezzi esposti nell'offerta economica.
4. I rifiuti rinvenuti, una volta accertata la loro natura, dovranno essere trasportati – a carico dell'Appaltatore - in idonei siti di trattamento/recupero e/o smaltimento.
5. Qualora fosse l'Appaltatore stesso a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.
6. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

**Art. 34 – Raccolta rifiuti cimiteriali**

1. Il servizio ha per oggetto la raccolta e lo sgombero, nonché il trasporto presso impianti autorizzati, dei rifiuti cimiteriali (escluse le frazioni provenienti da esumazione ed estumulazione) e sarà svolto a cura dell'Appaltatore secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale.
2. L'Appaltatore è tenuto ad organizzare il servizio di raccolta differenziata presso i cimiteri del Comune di Frosinone e dovrà collocare presso i cimiteri stessi degli appositi contenitori (bidoni e cassonetti) in numero e dimensioni sufficienti alle occorrenze, per la raccolta differenziata delle frazioni merceologiche precedentemente indicate (compresa la frazione umida), che saranno svuotati con frequenza minima bisettimanale per tutte le frazioni raccolte e comunque secondo necessità.
Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione ed in occasione di particolari ricorrenze, l'Appaltatore assicurerà almeno n.1 cassone scarrabile da 30 mc per la raccolta straordinaria degli scarti della manutenzione del verde ornamentale, scarti dei fiori e delle piante che ornano i feretri e rifiuti da offerte votive quali resti di fiori recisi, foglie secche, fiori e piante allevate in terra, corone, cuscini, mazzi di fiori, lumi, candele ecc. . Detto cassone sarà conferito all'impianto di trattamento finale al termine della raccolta straordinaria prevista ovvero secondo necessità, qualora l'Amministrazione richieda la presenza continuativa del cassone (frequenza di svuotamento almeno mensile).
3. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi e modalità previste, sarà applicata una sanzione secondo quanto previsto dall'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 35 – Spazzamento e lavaggio stradale

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio stradale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale di Frosinone. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori presenti nelle vie/piazze dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.
2. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Dovranno inoltre essere rimossi nel più breve tempo possibile, su segnalazione degli uffici comunali competenti, vegetazione e ramaglie di qualsiasi specie nonché detriti, pietrisco e fanghiglia, anche provenienti da stradoni o passaggi privati, quando per effetto di incendi, intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale.
3. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità, tipologia di rifiuti raccolti e caratteristiche della viabilità o dell'area spazzata:
 - a) *spazzamento manuale*, mediante l'utilizzo di operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca o porter) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.);
 - b) *spazzamento meccanizzato*, mediante l'utilizzo di autospazzatrice aspirante con autista;
 - c) *spazzamento misto*, mediante l'impiego di autospazzatrice aspirante e con l'ausilio di personale a terra (quest'ultimo impiegato per agevolare lo spazzamento stradale da parte della spazzatrice e garantire le rifiniture contingenti, ovvero: pulizia marciapiedi ed eventuali spazi non accessibili alla autospazzatrice, la pulizia e lo spurgo delle caditoie stradali e l'imboccatura dei relativi condotti.In particolare, il servizio verrà svolto secondo le modalità sopraindicate nel rispetto della classificazione riportata nell'apposito allegato al presente Capitolato (denominato "spazzamento urbano").
4. L'Appaltatore sarà comunque tenuto a privilegiare, ove possibile, la modalità di spazzamento manuale soprattutto nel centro storico e nei luoghi urbani d'interesse ricreativo/commerciale e la



modalità meccanizzata nelle vie più periferiche, esterne ai centri abitati (denominato “spazzamento extraurbano”).

L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere adatti alle condizioni operative esistenti, impiegando ad es. mini-spazzatrici in caso di interventi in vie di ridotta larghezza e spazzatrici a doppia-spazzola per le vie a senso unico.

5. L'Appaltatore dovrà altresì privilegiare l'uso della scopa al soffiatore a spalla, comunque ammesso in dotazione per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento, compresa l'eventuale segnaletica stradale, è a totale carico dell'Appaltatore.

L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo; le stesse autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili, anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.

6. Il servizio dovrà essere svolto orientativamente a partire dalle ore 6.00 e dovrà essere articolato al fine di minimizzare l'intralcio al traffico, evitando la percorrenza delle aree più sensibili del centro urbano in orari particolarmente critici (es. apertura/chiusura scuole); l'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni in merito agli orari di svolgimento del servizio (compresa l'eventualità di servizi notturni) anche durante l'appalto.

7. Il servizio di spazzamento comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale;
- il lavaggio mensile dei marciapiedi/portici con pavimentazione di pregio o diversa da bitumatura, dove viene svolto lo spazzamento domenicale e tutti i sottopassi e sovrappassi pedonali;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze di eventuali punti di raccolta stradali e dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto nel contenitore (compresi cestini gettacarte) destinato alla classificazione merceologica del rifiuto stesso.

Al momento dell'esecuzione del servizio di spazzamento misto, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

8. All'Appaltatore potrà venire richiesto, come prestazione occasionale (eventualmente oggetto di offerta migliorativa) da quotare di volta in volta, di rimuovere i manifesti abusivi e/o i graffiti murali e stradali. In quest'ultimo caso i solventi e le tecniche di rimozione verranno valutate caso per caso e condivise con l'Amministrazione comunale in modo da non recare danni ai manufatti oggetto di pulizia.
9. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento e/o lavaggio anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della realizzazione di nuovi insediamenti abitativi o l'emergere di nuove esigenze, qualora l'Amministrazione comunale dovesse richiedere una integrazione o modifica del servizio appaltato sia in termini di estensione/zonizzazione territoriale che di modalità operative.
10. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere segnalati all'Amministrazione comunale con frequenza mensile.
11. I servizi di spazzamento e lavaggio stradale riguardano nel dettaglio i percorsi e le aree riportate negli allegati 8-9 per ciascuna di queste sono specificate modalità e frequenze minime del servizio.
12. L'Appaltatore dovrà provvedere annualmente alla redazione del **calendario di programmazione** dei servizi di spazzamento (con indicazione della modalità di spazzamento prevista e relativa composizione delle squadre operative) e lavaggio stradale - compresi gli altri servizi connessi - coordinandosi direttamente con l'Amministrazione comunale; è comunque facoltà del Comune



prevedere variazioni che verranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di almeno una settimana.

13. La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione comunale almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.
14. L'Appaltatore, inoltre, potrà tenere in considerazione - nella programmazione dei servizi di spazzamento ed affini - quanto previsto relativamente ad eventuali divieti di sosta causa spazzamento; qualora venga previsto l'impiego della prescritta segnaletica stradale mobile occorrente per eliminare la sosta delle auto, tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore di concerto con l'Amministrazione comunale. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'eventuale deviazione del traffico e le eventuali autorizzazioni.
15. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico. In particolare, le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne; gli operatori addetti alla pulizia dovranno essere altresì dotati preferibilmente di attrezzature quali scope e ramazza in luogo di quelle meccaniche quali soffiatori.
16. I materiali raccolti dovranno essere trasportati ad impianto autorizzato per il recupero/smaltimento saranno a carico dall'Appaltatore.
17. Su richiesta dell'Amministrazione, al termine di ogni turno di servizio giornaliero o settimanale, l'Appaltatore provvederà a consegnare ad apposito addetto indicato dal Comune, il rapporto di servizio riportante le zone nelle quali è stato effettuato il turno di servizio stesso.
18. Durante le operazioni di spazzamento e raccolta foglie l'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla segnalazione di qualsiasi anomalia (es. presenza di discariche abusive, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuato il servizio, mediante la compilazione di un apposito modulo e con tutti i dati necessari per l'individuazione dell'anomalia, e la successiva trasmissione al Comune a mezzo fax o mail, immediatamente dopo il termine delle operazioni, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo, pena l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.
19. Lo spazzamento stradale riguarda l'intera rete viaria comunale, ad eccezione di luoghi dove non sia comunque praticabile per loro specifica conformazione, vie che non risultino accessibili o servibili, a discrezione dell'Amministrazione comunale, per ragioni di natura tecnico-operativa (es. strade ostruite, sterrate e/o dissestate) e di opportunità (strade a scarsissimo transito). Per tutte le vie/piazze non comprese nell'elenco riportato nell'apposito allegato al presente CSA e stabilite di concerto con l'Amministrazione, fino ad una estensione massima di km 100 (in asse stradale), si prevede un servizio di spazzamento (denominato "extraurbano") con **frequenza quindicinale** mediante l'ausilio di personale a terra ove necessario od in presenza di nuclei edificati.
20. L'Appaltatore dovrà effettuare, su richiesta dell'Amministrazione comunale, interventi straordinari di spazzamento e/o lavaggio stradale, anche per vie/piazze non ricomprese negli elenchi in allegato, per un massimo di 100 km/anno, relativamente allo spazzamento stradale, e di 20 km/anno relativamente al lavaggio stradale, anche in giorni festivi.
21. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 36 – Servizio di raccolta foglie

1. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, con particolare riguardo alle vie/piazze indicate nell'apposito allegato. Il materiale vegetale raccolto dovrà essere trasportato dall'Appaltatore presso impianto autorizzato.
2. La raccolta di cui al presente punto è già compresa nelle operazioni di spazzamento di cui all'articolo precedente nei giorni in cui viene effettuato lo spazzamento. Tuttavia, nel periodo autunnale e su richiesta dell'Amministrazione comunale, l'Appaltatore dovrà prevedere - secondo un piano generale d'intervento e un programma di lavoro settimanale condivisi con l'Amministrazione stessa, l'impiego di personale e mezzi idonei per la raccolta delle foglie



giacenti su strade e marciapiedi segnalati; analogamente, nel periodo primaverile e su richiesta dell'Amministrazione comunale, l'Appaltatore dovrà prevedere - secondo uno specifico programma di lavoro o monitoraggio settimanale condiviso con l'Amministrazione stessa, l'impiego di personale e mezzi idonei per la raccolta e/o prevenzione da pollini su strade e marciapiedi segnalati ovvero nelle aree con maggiore concentrazione.

3. Il servizio deve essere effettuato entro 24 ore dalla richiesta in caso di richiesta entro le ore 12,00, oppure entro le 48 ore dalla richiesta, nel caso in cui la stessa sia inoltrata oltre le ore 12,00.
4. Il servizio dovrà essere eseguito di norma nelle ore antimeridiane; qualora richiesto, esso dovrà essere svolto anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi.
5. Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei a rimuovere le foglie e gli altri rifiuti dai viali alberati; è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere l'esecuzione dei servizi con i mezzi e le modalità ritenute più opportune in funzione della conformazione urbanistica delle aree servite, del periodo temporale di esecuzione dei servizi, o di altri elementi ritenuti utili.
6. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per limitare la circolazione di polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
7. Sarà cura dell'Appaltatore predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Appaltatore.
8. Nel corso di durata del contratto di appalto l'Amministrazione comunale può, introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'Appaltatore.
9. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 37 – Sistema identificativo e di controllo satellitare

1. L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione ed entro il termine indicato dalla stessa (comunque non superiore a tre mesi), dovrà essere dotato del sistema di rilevamento satellitare almeno degli automezzi adibiti allo spazzamento stradale, e dovrà fornire, senza alcun onere, all'Amministrazione comunale, l'accesso al server remoto per la consultazione dei dati rilevati e/o apposito software per il monitoraggio del servizio giornaliero.
2. L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione ed entro il termine indicato dalla stessa (comunque non superiore a tre mesi), dovrà dotare mezzi e/o gli operatori adibiti alla raccolta rifiuti degli idonei dispositivi di identificazione dei contenitori, a sua volta dotati di trasponder e/o codici a barre a propria cura e spese.
3. L'Appaltatore si impegna altresì a fornire, entro 15 giorni dall'avvenuta dotazione di cui al comma 1 e 2, quanto necessario (strumenti e supporto tecnico etc.) per il controllo remoto del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi e della gestione informatica sia dei servizi di spazzamento che di raccolta rifiuti.
4. Su richiesta dell'Amministrazione dovranno essere realizzate, a cura e spese dell'Appaltatore, cartografie informatiche, sulla base di quella fornita dall'Amministrazione, per il rilievo dei percorsi di spazzamento ed eventualmente del servizio di raccolta domiciliare. Le stesse dovranno essere aggiornate tempestivamente al fine di non incorrere nelle sanzioni di cui all'art 9 - *Penalità*.

Art. 38 – Sfalcio e diserbo stradale

1. Il servizio consiste nel diserbo a rifilatura meccanica (decespugliatore a filo o altro) e/o chimica dell'erba cresciuta sulla sede stradale, banchine di strade sul territorio di Frosinone, sia asfaltate/pavimentate che in terra battuta o stabilizzato calcareo, comprese le aiuole spartitraffico (purché prive di piante ornamentali ovvero non oggetto di servizi comunali di manutenzione verde pubblico) ed ogni altro manufatto presente, le aree parcheggio, i cigli stradali e le cunette/fossati (anche se non cementati), fino ad una distanza di almeno 3 metri dal ciglio stradale ed anche in presenza di rovi, arbusti, ceppaie, vegetazione di qualsiasi genere ed entità; il suddetto servizio riguarda le vie/piazze comprese nell'elenco relativo allo spazzamento stradale, allegato 9 e, per lo spazzamento extraurbano di cui all'art.35, punto 19, per almeno 3 frequenze annue.
2. Ogni intervento di taglio, da eseguire con idonea attrezzatura - anche a mano - radente al piano stradale, deve essere sempre integrato con la pulizia generale delle aree oggetto dell'appalto e delle loro adiacenze che dovrà essere conclusa al termine di ogni turno lavorativo: è quindi



compresa la raccolta, la ramazzatura e la pulizia a perfetta regola d'arte delle superfici dai rifiuti, foglie, rami ed ogni materiale estraneo. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento del materiale di risulta, lasciando pulita la sede stradale e le cunette stesse. L'utilizzo di prodotti diserbanti, previa approvazione degli stessi da parte del Comune, deve essere effettuato da personale specializzato in possesso dei requisiti e dei mezzi previsti dalla Legge sulla sicurezza del lavoro.

3. S'intende compreso nel servizio di sfalcio e diserbo stradale la pulizia di marciapiedi, cunette e cunettoni, scarpate e fossati adiacenti alla sede stradale (fino ad una distanza non inferiore ai 3 metri dal ciglio interno delle cunette) che dovranno essere sgomberati da rovi, infestanti varie ed eventuali rifiuti. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere alla sistemazione della vegetazione di qualsiasi genere ed entità qualora presente, evitando sia il restringimento del piano viabile che l'ingombro delle cunette stradali.
4. L'Appaltatore è tenuto a mantenere pulite ed efficienti le cunette da arbusti e sterpaglie in maniera da consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche ed al fine di non limitare la visibilità al transito veicolare. Qualora l'Appaltatore non provveda al rispetto di quanto sopra, oltre all'applicazione della sanzione prevista dall'art.9, il Comune provvederà ad effettuare la pulizia d'ufficio, addebitando all'Appaltatore le spese.
5. È compreso il carico, trasporto e scarico presso discariche del materiale di risulta, a qualsiasi distanza del materiale da eliminare, compreso ogni onere per lo sgombero di materiali esistenti sulle banchine o su aree di qualsiasi origine e provenienza, terriccio, pietrame, o altro.
6. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare costantemente la buona manutenzione degli utensili e delle attrezzature per garantire un taglio netto e preciso.
7. Durante l'esecuzione delle prestazioni devono essere posti in opera da parte dell'Appaltatore tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione del cantiere con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.
8. Nel prezzo sono comprese, quindi, tutte le prestazioni e quanto altro occorre, anche se qui non specificatamente descritto, per dare il servizio finito a regola d'arte ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.
9. La frequenza del servizio è indicata nell'apposito allegato al presente CSA e dovrà comunque essere tale da impedire la presenza di erbacce sui bordi delle strade.
10. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati per il recupero/smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 39 – Fornitura e svuotamento cestini portarifiuti

1. L'Appaltatore dovrà sostituire i cestini gettacarte presenti sul territorio che, su indicazione dell'Amministrazione comunale, risultino fatiscenti; dovrà quindi fornire, comprensivi di relativo supporto, ed installare, entro 30 giorni dall'avvio dei nuovi servizi, almeno n.300 nuovi cestini gettacarte, di cui almeno n. 100 dotati di dispositivo di raccolta dei mozziconi di sigarette e n.50 cestini di raccolta deiezioni canine, i cui modelli, quali elementi di arredo urbano, saranno concordati con l'Amministrazione stessa.
2. L'Appaltatore dovrà predisporre lo svuotamento dei cestini portarifiuti collocati sul territorio con frequenza minima pari a 2 volte/settimana e comunque non inferiore alla frequenza del servizio di spazzamento previsto nella zona medesima. I cestini collocati presso parchi e giardini del centro urbano (vedi allegato 11) dovranno essere svuotati con frequenza minima trisettimanale durante l'inverno (dal 16 Settembre al 14 Maggio) e giornaliera nel periodo estivo. Con le stesse frequenze devono essere svuotati anche i cestini porta-rifiuti presenti presso i cimiteri.
3. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'Appaltatore dovrà inoltre pulire l'area circostante.
4. La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino, sarà a carico dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
6. L'Appaltatore dovrà inoltre procedere alla manutenzione in loco o alla sostituzione dei contenitori che dovessero risultare danneggiati e comunicare all'Amministrazione comunale eventuali mancanze od uso improprio degli stessi; l'Appaltatore è tenuto altresì alla sostituzione dei cestini non più utilizzabili in numero massimo di 30 per ogni anno di appalto.



7. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 40 - Pulizia dei viali e dei parchi pubblici

1. Nei principali parchi pubblici di Frosinone e nelle aree destinate a verde pubblico nonché nei nuovi spazi verdi che verranno realizzati nel corso dell'appalto, ad eccezione della Villa Comunale, si dovrà provvedere allo spazzamento dei viali di transito, predisposti tra le aiuole o prati, ed allo svuotamento dei contenitori getta rifiuti ivi posizionati, con particolare cura per le aree dedicate alle attività ludiche infantili. Per ognuna delle aree dette si prevedono almeno n. 3 interventi settimanali in tutti i periodi dell'anno (con possibilità, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, di servizio domenicale). Per le aree prossime a strutture sensibili, si prevede una intensificazione dei passaggi secondo le frequenze indicate nell'allegato di cui al comma precedente.
2. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse al servizio nei tempi previsti, sarà applicata una sanzione secondo quanto previsto all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 41 – Pulizia caditoie stradali

1. Il servizio consiste nella pulizia e/o spurgo delle apparecchiature destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale (quali pozzi, pozzetti, griglie, caditoie, bocche di lupo ecc.) e dell'imboccatura dei relativi condotti (con il conseguente smaltimento del rifiuto derivante) per consentire l'agevole deflusso delle acque meteoriche e prevenire gli allagamenti in occasione di piogge intense; il servizio prevede sia interventi di pulizia programmata (almeno una volta all'anno, orientativamente nel periodo autunnale) sia interventi di emergenza – come nel caso di occlusioni delle caditoie - entro 12 ore dalla segnalazione.
2. Gli operatori ecologici addetti alla pulizia del suolo pubblico dovranno avere particolare cura affinché le bocche di scarico delle acque meteoriche non siano ostruite da rifiuti o detriti di qualsiasi genere, onde permettere il regolare deflusso nelle tombature ed evitare possibili ristagni.
3. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 42 – Altri servizi connessi allo spazzamento stradale

1. L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne animali di piccola taglia rinvenute sul territorio comunale (suolo pubblico) e comunque nel rispetto delle vigenti normative.
2. Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, rientranti nella propria area di competenza.
3. Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza.
4. L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.
5. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 43 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani con pulizia delle aree adibite a mercati e manifestazioni

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, da manifestazioni e/o iniziative e la successiva pulizia delle aree interessate.
2. Sarà cura dell'Appaltatore impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili,



differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali. Tale programma, prima della sua implementazione, dovrà essere approvato dall'Amministrazione comunale.

In via orientativa ad inizio mattinata e comunque prima dell'inizio delle attività di vendita mercatali, l'Appaltatore fornirà, a propria cura e spese, appositi contenitori e sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate all'utenza mercatale. A tutti gli operatori mercatali verrà inoltre consegnato del materiale informativo ed una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata in maniera differenziata o provvedere essi stessi al conferimento presso gli appositi contenitori messi a disposizione dall'Appaltatore.

3. Anche in caso di manifestazioni di vario genere, sagre, feste popolari e/o religiose organizzate da associazioni, partiti, centri culturali ed altri eventi, comunque autorizzate dall'Amministrazione Comunale, l'appaltatore dovrà provvedere, previa comunicazione scritta del Comune, per l'intera durata delle manifestazioni, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti ed alla pulizia delle aree interessate, concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio competente del Comune. Quest'ultimo potrà richiedere il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria in alcuni punti di raccolta delle aree interessate. La fornitura dei materiali d'uso e/o il posizionamento di detti contenitori dovrà avvenire in tempo utile per lo svolgimento delle manifestazioni stesse; eventuali spostamenti per necessità contingenti, saranno comunicati alla Ditta Appaltatrice in tempo utile onde effettuare i nuovi posizionamenti occorrenti. Gli stessi andranno svuotati giornalmente al termine di ogni evento.
4. L'Appaltatore avrà obbligo di:
 - a) spostamento, ritiro, ricollocazione e l'integrazione dei contenitori, la pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
 - b) consegna di materiali a perdere (sacchi);
 - c) consegna e/o collocazione contenitori per la raccolta differenziata.
5. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata; al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata una accurata pulizia e successivo lavaggio e disinfezione/sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse, con particolare riguardo alle aree riservate agli ambulanti dei prodotti alimentari ed ittici ovvero infette da percolato od eventuali dispersioni di oli (anche a seguito di rotture meccaniche), che dovranno essere lavate e disinfettate accuratamente mediante l'impiego di idoneo prodotto battericida.
6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara sono compresi sia i mercati settimanali che giornalieri presenti nel Comune di Frosinone ed ogni altra manifestazione prevista sul territorio comunale; qualora le stesse abbiano durata superiore ad un giorno, l'Appaltatore dovrà effettuare un servizio giornaliero durante lo svolgimento, con ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed accurata pulizia delle aree interessate. Il servizio dovrà essere svolto negli attuali mercati settimanali rionali: Via Rossini (martedì e venerdì), P.le Vienna (sabato), P.zza S.d'Acquisto (mercoledì), P.zza Romiti (sabato) ed ai mercati generali del giovedì (Casaleno e Centro Storico) nonché nei nuovi ulteriori mercati che verranno realizzati nel corso dell'appalto anche nei giorni festivi.
7. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 44 – Pulizia delle piste ciclabili e strade pedonali

1. La pulizia delle piste ciclabili, comprese le banchine entro un limite di un metro dalla pista stessa, e delle strade pedonali presenti sul territorio di Frosinone dovrà essere effettuata manualmente e/o con autospazzatrici di idonee dimensioni.
2. La frequenza minima di pulizia è settimanale nel periodo invernale e bisettimanale nel periodo estivo (dal 15 maggio al 14 settembre), comunque non inferiore a quella prevista per la strada/zona di riferimento.
3. Il materiale raccolto dovrà essere smaltito presso impianto autorizzato individuato dall'amministrazione comunale con oneri a carico dell'amministrazione stessa.
4. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

**Art. 45 – Lavaggio contenitori**

1. L'Appaltatore sarà tenuto al lavaggio di tutti i contenitori dedicati alla raccolta presso le utenze domestiche della frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri; la frequenza minima prevista per il servizio sarà mensile da aprile a ottobre dell'anno per un totale di n.7 lavaggi per ciascuno dei contenitori suddetti.
2. L'utente potrà richiedere ulteriori lavaggi - su chiamata - al costo stabilito dall'Appaltatore - di concerto con l'Amministrazione comunale - sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara.
3. I contenitori previsti per la raccolta stradale dovranno essere lavati a carico dell'Appaltatore almeno una volta al mese.
4. Dovrà comunque essere eseguito il lavaggio di quei contenitori che, specie nella stagione estiva, presenteranno un aspetto indecoroso od antigienico.
5. Il lavaggio dovrà essere eseguito a caldo con apposita attrezzatura lava cassonetti automatica ad alta pressione e con l'uso di idonei prodotti detergenti sanificanti ecologici.
6. Gli oneri di smaltimento delle acque di lavaggio sono a carico dell'Appaltatore.
7. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 46 – Centro Raccolta Materiali

1. L'Appaltatore dovrà, a proprie spese e cura, progettare e realizzare un Centro di Raccolta Materiali in apposita area messa a disposizione dall'Amministrazione comunale all'interno del proprio territorio (non inferiore a 4.000 mq) per lo stoccaggio provvisorio i rifiuti provenienti da utenze domestiche e non domestiche di seguito specificati:
 - tutte le tipologie di rifiuto provenienti dalle utenze domestiche di cui al D.M. 08 aprile 2008 e s.m.i.
 - i rifiuti assimilati (tra quelli indicati e DM 08 aprile 2008) provenienti dalle utenze non domestiche purché non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi fissati dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento.L'Appaltatore è tenuto a progettare e realizzare l'opera, rendendola pienamente funzionale ed operativa, entro e non oltre 9 mesi dalla sottoscrizione del contratto (o dalla sua decorrenza se anteriore). Qualora a questa data non risulti ancora individuata l'area da parte del Comune, il termine decorrerà dalla comunicazione formale indicante l'area messa a disposizione dall'Amministrazione. Al termine dell'appalto, il Centro di raccolta rimarrà di proprietà comunale.
2. Per la progettazione e la successiva realizzazione delle opere, dovranno essere rispettate le norme previste dal Codice dei Contratti – D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – relativamente agli importi previsti; l'Appaltatore dovrà altresì provvedere all'espletamento dell'iter autorizzativo.
3. L'Appaltatore dovrà, altresì, attrezzare l'area adibita a Centro di Raccolta Materiali entro il medesimo termine indicato dal precedente comma; in particolare, l'Appaltatore metterà a disposizione e provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i containers scarrabili, container/pressa, contenitori comuni e speciali, e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la piena funzionalità dell'opera e per la corretta esecuzione del servizio.
4. L'Appaltatore s'impegna inoltre ad osservare le seguenti disposizioni:
 - Apertura del centro per un minimo di 36 ore settimanali da concordare con l'Amministrazione Comunale, e la presenza di almeno n°1 operatore ad detto;
 - Adeguata pubblicità ed informazione agli utenti sugli orari di apertura, le modalità di conferimento dei rifiuti etc. anche avvalendosi, ove possibile, del blog o sito Internet istituzionale.
 - Registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti per ciascun utente (quantitativo e tipologia);
 - Trasporto agli impianti a recupero e smaltimento delle tipologie di rifiuti raccolte;
 - Distribuzione a magazzino dei materiali di consumo della raccolta differenziata di supporto alla consegna porta a porta dei contenitori/kit previsti per ciascuna utenza;
 - Eventuali manifestazioni e/o eventi di sensibilizzazione ambientale (mercato del baratto e libero scambio, workshop e/o laboratori creativi finalizzati all'incentivazione del riuso e del riciclo etc..).



5. L'Appaltatore provvederà, a proprie cure e spese, alla gestione dell'ecocentro suddetto, incluse le spese per la fornitura di luce, acqua e gas; detta gestione (apertura e chiusura, custodia, accoglienza del pubblico, assistenza agli utenti nelle operazioni di conferimento, registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro comunale mantenendo invariato il numero di ore complessive sopra indicate.
7. L'Appaltatore si fa carico di dare al servizio presso l'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti (es. segnaletica stradale e cartellonistica ben visibile, per dimensioni e collocazione, posta all'ingresso del centro) che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
8. L'organizzazione e la gestione del centro di raccolta comunale verrà disciplinato da apposito Regolamento Comunale.
9. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
10. La raccolta e il trasporto agli impianti autorizzati, a carico dell'Appaltatore, dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
11. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Amministrazione comunale.
12. I proventi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.
13. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti (utenze domestiche e non domestiche);
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
 - c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - d) salvaguardare l'ambiente;
 - e) eseguire e rispettare le disposizioni delle norme applicabili all'attività di gestione;
 - f) compilare e registrare in un archivio, sia cartaceo che elettronico - le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione comunale - le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
 - g) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro, comprese le recinzioni, gli impianti e le attrezzature presenti; l'Appaltatore, oltre a garantire il costante ordine e pulizia dell'area, e dovrà farsi carico della gestione dei Formolari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
14. Considerato che attualmente il Comune di Frosinone non dispone di un Centro Raccolta Rifiuti, nelle more della realizzazione dello stesso, l'Appaltatore dovrà provvedere a:
 - Allestire temporaneamente una o più aree sul territorio di Frosinone, in linea con la normativa vigente, per l'eventuale trasferimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato dal mezzo satellite al mezzo madre;
 - Realizzare e pubblicizzare adeguatamente, su indicazione dell'Amministrazione comunale, almeno due giornate ecologiche al mese nelle diverse località del Comune, secondo lo schema dell'isola ecologica itinerante riportato all'art.49 del presente capitolato;
15. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.
16. In caso di mancata individuazione dell'area adibita a Centro Raccolta Materiali da parte del Comune, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione stessa.

Art. 47 – Isola ecologica itinerante



1. L'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese alla gestione dell'isola ecologica itinerante, costituita dal posizionamento giornaliero di appositi contenitori (cassoni scarrabili, cisterne, ecc.) nei luoghi di volta in volta indicati dall'Amministrazione comunale.
2. L'isola dovranno essere attrezzate per lo stoccaggio provvisorio dei seguenti rifiuti:
 - Rifiuti ingombranti;
 - Legno e imballaggi in legno;
 - Materiali ferrosi;
 - Rifiuti vegetali (frazione verde);
 - Pneumatici;
 - Materiali derivanti da piccole attività di costruzione o demolizione;
 - Oli vegetali;
 - Oli minerali;
 - Contenitori T e/o F;
 - RAEE.
3. L'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica itinerante verrà disciplinato da apposita disposizione (ordine servizio/ordinanza/ regolamento comunale); inoltre, poiché l'isola prevede il posizionamento di contenitori a terra, questa dovrà di volta in volta essere preventivamente autorizzata, salvo che l'Appaltatore – di concerto con l'Amministrazione comunale – ne preveda la realizzazione su mezzi gommati.
4. Gli oneri derivanti da interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Appaltatore.
5. La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
6. Le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.
7. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Amministrazione comunale.
8. I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio dell'Appaltatore.
9. Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, comprese eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero verificarsi nel corso della prestazione d'opera, ed essere affidata a personale esperto e qualificato così come previsto dalla normativa.
10. L'Appaltatore provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio.
11. L'isola ecologica itinerante dovrà essere posizionata nei luoghi indicati dalla amministrazione, per un minimo annuo di 8 posizionamenti/giornate ecologiche; nelle more della realizzazione del centro di raccolta, si dovrà prevedere una frequenza del servizio mensile.
12. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di posizionamento ed apertura al pubblico dell'isola ecologica mobile mantenendo invariato il numero di posizionamenti/svuotamenti complessivi.
13. L'Appaltatore dovrà garantire il costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.
14. L'Amministrazione comunale fornirà i dati relativi ai soggetti autorizzati al conferimento in piattaforma, le autorizzazioni potranno essere annuali o giornaliere.
15. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 48 – Trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

1. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero e smaltimento.
2. Spetta all'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione, l'individuazione degli impianti autorizzati presso cui conferire in autonomia i materiali differenziati provenienti dai servizi in appalto, ad eccezione di quelli individuati dal Comune quali destinazione per lo smaltimento e trattamento/recupero della frazione secca non riciclabile e della frazione organica. L'Appaltatore



dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, almeno 30gg prima dell'avvio dei nuovi servizi di raccolta, l'elenco degli impianti individuati per il trattamento e/o recupero delle frazioni differenziate dette; l'Amministrazione si riserva di approvare le destinazioni proposte in coerenza con gli obiettivi ambientali fissati nel presente CSA.

3. Il costo del trasporto, nonché dello smaltimento/trattamento/recupero dei rifiuti, è interamente a carico dell'Appaltatore ad eccezione del costo di smaltimento relativo alla frazione organica e secca non riciclabile proveniente dalle raccolte domiciliari.
4. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 49 – Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi

1. I servizi in oggetto devono essere prestati nel territorio del comune di Frosinone per le utenze domestiche e non domestiche.
2. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione comunale ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.
3. Qualora, durante l'appalto, i contenitori utilizzati per la raccolta rifiuti vengano danneggiati, l'Appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori, sia esistenti che nuovi, pur restando di proprietà comunale, è a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 50 – Campagna informativa di avvio dei servizi

1. L'attivazione del nuovo servizio verrà affiancata da una specifica campagna informativa e di sensibilizzazione - rivolta a tutta la cittadinanza - che dovrà essere effettuata coerentemente con la tempistica prevista per la distribuzione dei contenitori/kit alle utenze e del piano di comunicazione d'avvio redatto a cura del Comune. La campagna, che sarà caratterizzata da una linea grafica coordinata ed un messaggio di promozione generale, verrà ideata e coordinata dall'Amministrazione comunale (direttamente e/o tramite soggetti incaricati) come di seguito specificato; tale attività potrà essere eventualmente supportata da associazioni di volontariato o società specializzate, sempre comunque sotto la supervisione del Comune e di concerto con l'Appaltatore.
2. L'Appaltatore è tenuto:
 - a collaborare con la disponibilità di mezzi e personale - per la buona riuscita delle attività di comunicazione che il Comune s'impegna ad effettuare sul territorio, in stretta connessione con le attività previste dal presente CSA;
 - ad istituire, come di seguito specificato, un Punto Informativo con un numero verde telefonico finalizzato a supportare le attività ed accogliere qualsiasi segnalazione, reclamo o richiesta attinente al servizio medesimo, favorendo quindi la formazione degli utenti in materia di recupero, riciclaggio e raccolta differenziata;
 - a consegnare capillarmente agli utenti (con modalità domiciliare) tutti gli strumenti informativi previsti dal piano di comunicazione e concorrere con proprie risorse a divulgare le modalità del nuovo servizio;
 - ad affiggere manifesti murali;
 - a distribuire locandine in luoghi pubblici;
 - a presenziare, tramite almeno un proprio responsabile tecnico, agli incontri pubblici (in numero massimo di 16) organizzati dal Comune per le diverse categorie di utenza e finalizzati al coinvolgimento di soggetti portatori d'interesse;
 - a fornire tutte le informazioni tecnico-operative e quant'altro necessario per la una corretta stesura dei testi da inserire nei materiali informativi (opuscolo, carta servizi, ecc.).



3. L'appaltatore s'impegna, entro l'avvio della consegna domiciliare dei contenitori/kit all'utenza, alla fornitura del materiale informativo sotto indicato per le utenze dell'intero comune di Frosinone, sulla base di un apposito piano di comunicazione e della relativa linea grafica personalizzata. In via orientativa vengono di seguito indicate le tipologie degli strumenti informativi previsti; i quantitativi riportati sono indicativi per ciascuna delle tipologie utenza presenti sul territorio:
- ✓ n° 20.000 lettere e buste americane per mailing di sensibilizzazione al nuovo servizio ed invito alle serate pubbliche;
 - ✓ n° 1000 locandine da vetrina formato A3, di promozione dell'iniziativa e invito alle serate pubbliche, da posizionare nei luoghi di affissione comunale e presso gli uffici pubblici e gli esercizi commerciali più frequentati;
 - ✓ N° 22.000 promemoria in cartoncino f.to A4 con descrizione del sistema di raccolta per le utenze domestiche.
 - ✓ N° 4.000 promemoria in cartoncino f.to A4 con descrizione del sistema di raccolta per le utenze non domestiche.
 - ✓ N° 22.000 opuscoli f.to chiuso indicativo A5 per le utenze domestiche con descrizione delle azioni per una corretta separazione;
 - ✓ N° 4.000 opuscoli f.to chiuso indicativo A5 contenenti indicazioni dei servizi dedicati per le utenze non domestiche;
 - ✓ N° 8.000 cartoline di "mancata consegna" (f.to indicativo 10*15cm) a supporto di chi effettuerà la distribuzione dei contenitori per la raccolta, nel caso in cui non trovasse nessuno in casa per il ritiro;
 - ✓ N° 5.000 pieghevoli per le scuole.
4. Resta altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura e stampa degli altri strumenti informativi sotto elencati in quantità sufficienti a servire le utenze dell'intero territorio comunale, secondo le diverse tipologie presenti (i quantitativi riportati sono da ritenersi indicativi):
- ✓ Minimo 500 manifesti promozionali formato 50cm*70cm (o 70cm*100cm) in quadricromia da affiggere su spazio espositivo del centro cittadino;
 - ✓ Minimo un manifesto formato maxi (4*3m, 6*3 m) da affiggere su spazio espositivo in zone cruciali e di alta visibilità del Comune con noleggino spazio di almeno 15 gg;
 - ✓ Minimo 3.000 copie carta dei servizi, documento nel quale il Comune enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilendo i livelli di qualità delle prestazioni ed individuando gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con il Comune medesimo;
 - ✓ Adesivi per contenitori (5 tipologie di adesivi) da applicare sui contenitori di dimensioni superiori ai 120l: in numero sufficiente alle esigenze;
 - ✓ Avvisi di non conformità da applicare su sacchetti/mastelli/contenitori per informare la popolazione su erronei conferimenti: in numero sufficiente alle esigenze;
- L'ideazione dei suddetti materiali informativi sarà a cura del Comune di Frosinone che fornirà, direttamente o tramite soggetti incaricati, i files pronto stampa.
- L'Amministrazione si riserva altresì di richiedere all'Appaltatore la fornitura e stampa, comprensiva di ideazione ed impostazione grafica, dei seguenti strumenti informativi:
- ✓ Minimo 4 striscioni bifacciali in PVC;
 - ✓ Minimo 2.000 pieghevoli per turisti f.to A4 in quadricromia ed almeno 3 diverse lingue.
 - ✓ Minimo 2.000 pieghevoli per stranieri in quadricromia ed almeno 3 diverse lingue.
- Tutta la documentazione cartacea che verrà prodotta, anche successivamente, dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.
5. L'Appaltatore dovrà provvedere altresì agli imbustamenti e al recapito delle lettere alle utenze. Sarà a cura e onere dell'Appaltatore, la distribuzione con modalità porta a porta e l'affissione sul territorio di tutti i materiali informativi previsti. La distribuzione dei materiali di comunicazione previsti per le utenze dovrà essere contestuale con la consegna dei kit porta a porta (sacchi e contenitori), secondo la tempistica stabilita di concerto con l'Amministrazione comunale che si riserva il coordinamento generale.
6. Al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle campagne informative, l'Appaltatore:
- instaura costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
 - cura i rapporti con il Comune, fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;



- cura particolarmente i rapporti con le scuole, rendendosi disponibile a lezioni, incontri e visite guidate alle sue strutture operative;
 - svolge attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
 - promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.
7. Nei casi in cui nelle raccolte porta a porta i rifiuti conferiti dagli utenti non siano conformi alle disposizioni del presente CSA ed a quanto indicato dalle leggi vigenti in materia o dai consorzi di filiera per i rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato, oltre che il mancato ritiro del rifiuto, è a carico dell'Appaltatore l'informazione al cittadino, anche mediante l'apposizione di etichette nei casi di contenitori-sacchi esposti nel giorno sbagliato (giornata errata), contenitori-sacchi contenenti materiale improprio (contenuto non conforme), contenitori-sacchi non idonei (contenitore non conforme).
8. Sarà cura dell'Amministrazione comunale, anche tramite soggetti incaricati, formare il proprio personale addetto al servizio ed alla vigilanza.

Art. 51 – Campagna informativa annuale ed iniziative di educazione ambientale

1. L'Appaltatore, per ogni anno di vigenza contrattuale ed in coerenza con il piano di comunicazione pluriennale presentato in sede di gara, dovrà curare a proprie spese (grafica, stampa, spedizione, eventuale affitto locali, ecc.) la realizzazione di campagne di educazione ed informazione ambientale – sulla base della linea grafica utilizzata in fase di avvio e di concerto con l'Amministrazione comunale - rivolta a tutta la cittadinanza ovvero mirata a particolari categorie di utenza e finalizzata ad una corretta informazione sui servizi in essere e sulle tematiche ambientali ad esse legate.
2. In particolare, l'Appaltatore si impegna a proporre iniziative di richiamo periodico dell'attenzione dell'utenza, secondo quanto previsto nell'offerta tecnica in fase di gara una campagna di gratificazione e/o rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate entro il primo anno di appalto e successivamente una campagna biennale di *satisfaction costumer* nei confronti dell'utenza servita. Ciascuna campagna - con resoconto annuale sui risultati raggiunti - potrà prevedere singoli aspetti migliorativi e/o d'implementazione del servizio secondo un dettagliato piano di comunicazione pluriennale (diffusione pratica del compostaggio domestico, divulgazione servizi presso centro di raccolta comunale, educazione ambientale presso le scuole, ecc.). La proposta, che dovrà essere dettagliata in fase di offerta, dovrà essere su base pluriennale per l'intera durata dell'appalto, e rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio tecnico come dettagliato nel disciplinare integrativo del bando di gara.
3. L'Appaltatore è tenuto inoltre a proporre e realizzare a proprie spese, nell'ambito delle campagne informative promosse nell'arco di vigenza contrattuale, almeno tre iniziative di educazione ed informazione dell'utenza su tematiche ambientali, quali specifici percorsi didattici nelle scuole (da condividere con l'Amministrazione e concordare con i relativi Organi Didattici), campagne per la sostenibilità ambientale negli acquisti, promozione del compostaggio domestico, del riuso e altri argomenti connessi con la gestione dei rifiuti, nonché azioni che promuovono la prevenzione o la riduzione della produzione dei rifiuti secondo le indicazioni contenute nelle vigenti linee guida regionali.
4. Le campagne di comunicazione annuali potranno altresì contenere la programmazione di:
 - assemblee pubbliche informative e di presentazione di eventuale modificazioni dei servizi;
 - specifiche azioni informative rivolte alla riduzione dei rifiuti ed in particolare alla diffusione del compostaggio domestico (azioni parallele e/o propedeutiche all'assegnazione delle compostiere domestiche, di concerto con l'Amministrazione comunale, ed alla redazione dell'albo compostatori);
 - documentazione specifica su ulteriori nuove iniziative e servizi;
 - manifestazioni promozionali, iniziative d'interesse collettivo e quant'altro si ritenga utile per la buona riuscita delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi posti a base dell'appalto.
5. L'Appaltatore è tenuto altresì alla fornitura, stampa e distribuzione annuale dei calendari di raccolta (12 mesi) in numero sufficienti a coprire le esigenze dell'intero territorio:
 - Minimo 22.000 calendari di raccolta, in diverse personalizzazioni e quadricromia;
 - Minimo 4.000 calendari di raccolta, in diverse personalizzazioni e quadricromia;
6. Tutta la documentazione cartacea dovrà essere obbligatoriamente prodotta su carta riciclata.



7. Tutte le campagne saranno condivise con l'Amministrazione comunale e segnatamente con l'assessorato competente, che ne avrà la supervisione e la valutazione finale.

Art. 52 – Punto informazioni e Numero verde

1. Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti nonché di agevolare gli stessi nella fruizione dei servizi erogati, l'Appaltatore è tenuto a dotarsi ed istituire, entro l'avvio della distribuzione kit sul territorio, un servizio di *customer care* articolato in un Punto Informazioni, denominato "**Ecosportello**", ovvero di uno sportello di apertura al pubblico che sarà di supporto al servizio ed al cittadino anche per accogliere qualsiasi segnalazione di ogni problematica connessa al servizio medesimo, quindi favorendo la formazione degli utenti in materia di recupero, riciclaggio e raccolta differenziata; inoltre l'informazione ai cittadini avverrà mediante la messa a disposizione del materiale informativo previsto dalla campagna informativa, e quanto altro possa risultare utile per divulgare le modalità di servizio.
2. Tale ufficio, quale punto di riferimento anche per ottimizzare l'attività di distribuzione sia degli opuscoli informativi che dei kit per la raccolta differenziata, dovrà lavorare in collaborazione con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale ed operare secondo le modalità minime di seguito indicate:
 - apertura giornaliera per un minimo di 36 ore alla settimana per l'intera durata dell'appalto;
 - **numero verde** telefonico raggiungibile anche da telefonia mobile, ad uso esclusivo del Comune di Frosinone, attivo 36 ore alla settimana;
 - sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale;Le segnalazioni degli utenti, da registrare e conservare per tutta la durata del contratto, verranno consegnate in caso di richiesta da parte del Comune
3. L'Appaltatore si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno. Il servizio deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Frosinone, anche in considerazione del flusso turistico estivo. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.
4. Attraverso il servizio, gli utenti devono poter:
 - a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
 - b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
 - c) prenotare i servizi a chiamata;
 - d) segnalare esigenza smaltimento pannolini/pannoloni;
 - e) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
 - f) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
5. La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:
 - a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
 - b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
 - c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
 - d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Amministrazione comunale.
6. Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze minime e le modalità definite nel presente Capitolato.
7. Il servizio di ufficio informazioni *front office* "Ecosportello" dovrà essere svolto presso una struttura messa a disposizione dall'appaltatore presso il quale l'utente potrà accedere fisicamente negli orari di apertura.
8. Il servizio di ecosportello dovrà essere continuativo per tutta la durata dell'appalto, orientativamente dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00



od alternativamente mattina (8:00-14:00) e pomeriggio (13:00-19:00); analogamente per il servizio di numero verde. L'Amministrazione si riserva la modifica di giorni ed orari pur mantenendo invariato il totale di ore settimanali (36).

Art. 53 – Servizi vari a richiesta

1. L'Amministrazione comunale, a sua discrezione, potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di altri servizi aventi affinità ed attinenza con quelli oggetto del presente CSA.
2. L'ammontare di tali servizi, qualora non fosse deducibile dai prezzi offerti in sede di gara, sarà valutato mediante costruzione dei nuovi prezzi - previa analisi congiunta da parte dell'Amministrazione e dell'Appaltatore - con stesura di apposito verbale di concordamento nuovi prezzi.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI**TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI****Art. 54 – Corrispettivi dell'appalto**

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il comune di Frosinone corrisponde all'Appaltatore il canone annuo ordinario, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo presunto riportato nel bando, oltre IVA in ragione di legge. L'ammontare complessivo posto a base di gara del presente appalto, in relazione alla prevista vigenza di 5 (cinque) anni del contratto, ammonta ad **€ 26.745.000,00** IVA esclusa (euro ventiseimilionsettecentoquarantacinquemila/00) dei quali **€ 245.000,00** (euro duecentoquarantacinquemila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
6.2 L'importo a base d'asta annuo è pari ad **€ 5.349.000,00** oltre IVA (euro cinquemilioneitrecentoquarantanovemila/00), di cui **€ 49.000,00** (euro quarantanovemila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
2. Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente capitolato d'appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato. Parimenti l'Appaltatore sarà tenuto a prestazioni aggiuntive in estensione a quelle contrattualmente previste, qualora non superino il 20% (venti per cento) del canone di volta in volta aggiornato. Tali prestazioni saranno contabilizzate a parte.
4. Qualora il Comune di Frosinone risultasse beneficiario di finanziamenti, da parte di altri enti od istituzioni, mirati al potenziamento della raccolta differenziata ed in particolare all'acquisto dei materiali d'uso previsti per le utenze dei servizi di raccolta rifiuti (contenitori, sacchi, ecc.), l'Appaltatore s'impegna fin d'ora ad emettere fattura a parte od altra documentazione di valore probatorio equivalente, relativamente ai servizi e/o forniture comprese nel presente appalto ed oggetto di finanziamento, al fine di mettere il Comune nella condizione di rendicontare e comprovare le dette voci di spesa, esplicitandole nel corrispettivo dell'appalto.
5. L'Appaltatore dovrà fornire tutti i dati tecnico-economici relativi all'appalto entro i termini indicati dalle esplicite richieste dell'Amministrazione comunale, e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse, con particolare riferimento alle voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. ed i. o da future norme vigenti in materia tributaria per la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 55 – Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune di Frosinone.



2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore né alla richiesta di scioglimento del contratto.
3. Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.
4. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra l'amministrazione comunale e l'Appaltatore.
5. L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dall'Appaltatore a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Art. 56 – Deposito cauzionale

1. L'Appaltatore avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.
2. La cauzione dovrà:
 - essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
 - essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.
3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.
4. L'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
5. La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.
6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.
7. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
8. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nelle necessarie quantità.

Art. 57 – Revisione prezzi

1. I prezzi d'appalto si intendono fissi ed invariabili. Il canone d'appalto, ovvero il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, sarà peraltro assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163.
2. La revisione dei prezzi sarà condotta sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di formulazione dell'offerta, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT nella misura del 65% (sessantacinque per cento) e per il restante 35% (trentacinque per cento) sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
3. La revisione sarà effettuata con cadenza annuale a partire dal secondo anno di appalto. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione comunale, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando il 90% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di



operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

4. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al termine di ciascun periodo contrattuale.
5. La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'Appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.
6. In ogni caso nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e/o quantitative richieste dall'Amministrazione comunale.

Art. 58 – Modificazioni servizi

1. Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione - anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.
2. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

Art. 59 – Variata estensione del servizio rispetto al contesto iniziale

1. Relativamente al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati presso le utenze domestiche e non, in caso di aumento del numero degli utenti (ad esempio per nuovi insediamenti abitativi, nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata del Comune), l'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere, esclusivamente su richiesta e secondo le indicazioni del Comune, a seconda delle modalità del servizio, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento del numero degli utenti.
2. L'aggiornamento del relativo canone annuo dipenderà dall'aumento o diminuzione del numero degli abitanti residenti nel Comune e verrà aggiornato ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla data effettiva dell'inizio servizio oggetto del presente CSA.
3. Nel caso l'entità della variazione del numero degli abitanti residenti serviti – attestato dal Comune alla data di completa attivazione dei servizi di raccolta domiciliare - sia inferiore al 5% (cinque per cento) in più o in meno, non si procederà ad alcun aggiornamento.
4. Qualora il limite percentuale sopra indicato fosse superato, l'Appaltatore concorderà con l'Amministrazione comunale l'eventuale aggiornamento del corrispettivo dovuto.
5. Analogamente, per variazioni ampliative dell'ammontare chilometrico previsto dal servizio di spazzamento stradale ed affini, nel caso di nuovi insediamenti abitativi ovvero nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata del Comune, l'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere, esclusivamente su richiesta e secondo le indicazioni del Comune, a seconda delle modalità del servizio, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento o modifica dell'area interessata.
6. Qualora l'entità della variazione dell'ammontare chilometrico inizialmente servito sia inferiore al 5% (cinque per cento) in più o in meno, non si procederà ad alcun aggiornamento. In caso contrario, l'Appaltatore concorderà con l'Amministrazione comunale l'eventuale aggiornamento del corrispettivo dovuto.

Art. 60 – Spese ed oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Appaltatore.
2. Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc..



3. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 61 – Tassa per lo smaltimento R.U.

1. Il provento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani è di pertinenza del comune di Frosinone ed è riscosso dagli uffici competenti dello stesso.
2. In riferimento al DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 prevede all'art. 14 dall'01/01/2013 l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), il Comune di Frosinone per l'anno 2013 istituirà il tributo che gestirà in propria titolarità.
3. L'Appaltatore dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico (bozza del Piano finanziario) e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo. L'Appaltatore dovrà altresì indicare e comunicare la puntuale ed esatta composizione dei costi e dei ricavi così come prevista dalle schede del M.U.D.: egli dovrà inoltre cooperare con l'Amministrazione comunale alla quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento di propria competenza necessario alla formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti normativi) nonché alle "linee guida per la gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio" (pubblicate il 28.04.2012 S.O. n.27 al B.U. n.16).
L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori integrazioni qualora si ritengano insufficienti, inutilizzabili o difficilmente interpretabili gli elementi forniti, anche in riferimento al contenuto dell'apposito regolamento comunale.
4. In caso di mancata o ritardata comunicazione dei dati al comma 2, saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "*Penalità*" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 62 – Oneri di smaltimento rifiuti

1. Gli oneri relativi allo smaltimento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati non riciclabili e della frazione organica raccolta sul territorio di Frosinone sono a carico dell'Amministrazione comunale, escluso il trasporto e conferimento presso l'impianto autorizzato.
2. L'amministrazione comunale, cui competono gli oneri relativi allo smaltimento della frazione organica e secca non riciclabile dei rifiuti raccolti, comunicherà all'Appaltatore i siti individuati dalla stessa per il conferimento delle suddette frazioni raccolte sul territorio comunale o presso l'ecocentro comunale.
3. Per gli impianti di cui al comma 1, siti entro una distanza pari o inferiore a 70 Km (per singola tratta), dai confini del Comune di Frosinone, l'Appaltatore effettuerà il trasporto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale; il costo del trasporto è in tale caso interamente a carico dell'Appaltatore. Per gli impianti ubicati a distanze superiori a 70 Km (per singola tratta), dai confini del Comune di Frosinone, l'Amministrazione Comunale riconoscerà all'Appaltatore i maggiori oneri relativi al trasporto delle frazioni di rifiuto di cui al comma 1 sulla base dei costi unitari dettagliati in sede di offerta ovvero, a discrezione dell'Amministrazione aggiudicatrice, di un importo presunto pari a 0,30 euro/tonnellata/Km oltre IVA di Legge. La distanza è calcolata dal centro di Frosinone all'impianto di destinazione.
4. L'Appaltatore dovrà collaborare con l'amministrazione comunale, in caso di necessità e/o urgenza, nel reperimento degli impianti di conferimento di cui al punto precedente.
5. Il canone annuo stabilito in sede di gara s'intende comprensivo degli oneri di trasporto/smaltimento/selezione/recupero di tutte le frazioni differenziate, ad eccezione della frazione organica e secca non riciclabile, senza nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione stessa.
6. L'Amministrazione comunale potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Qualora l'Amministrazione stessa dovesse rilevare che, per causa o negligenza degli operatori dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 9 – *Penalità*.



Art. 63 - Introiti conseguenti dei servizi

1. Gli introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti e coerenti con il livello minimo di raccolta differenziata posto tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, saranno di esclusiva competenza dell'Appaltatore, nei confronti del quale l'Amministrazione Comunale emetterà apposite deleghe.
2. Restano di competenza del Comune, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati.
3. Fermo restando quanto previsto dal vigente Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti, tutti gli impianti di smaltimento, recupero o trattamento presso i quali l'Appaltatore conferirà i rifiuti, dovranno essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ai sensi di legge per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti ivi conferiti. Tali impianti dovranno essere preventivamente comunicati ed accettati dal Comune con cadenza annuale. A tale scopo, entro il 31 ottobre di ogni anno e per il primo anno dell'appalto entro due mesi dalla stipula del contratto, dovranno essere comunicati gli impianti di conferimento che l'Appaltatore intende utilizzare per l'anno successivo.
4. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento/trattamento/recupero, connessi alla non idoneità nel rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Appaltatore. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento.

Art. 64 – Obiettivi dell'appalto

1. Con il presente appalto, anche in riferimento alle linee guida contenute nel DGR Lazio del 13.04.2012 n. 162, l'Amministrazione comunale si prefigge i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento, anche attraverso azioni mirate alla prevenzione o riduzione della produzione rifiuti;
 - b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - c) migliorare la qualità dell'ambiente, la pulizia ed il decoro delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico;
 - d) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - e) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - f) minimizzare l'impatto ambientale dei servizi d'igiene urbana e conseguentemente mirare ad una maggiore sostenibilità del ciclo dei rifiuti complessivamente inteso;
 - g) incrementare in maniera significativa la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e tendere al raggiungimento dei parametri definiti dalla normativa vigente; in particolare s'intende raccogliere in modo differenziato le percentuali minime di rifiuti urbani ed assimilati riportate nell'allegato 2 al presente CSA.
2. E' facoltà dell'Amministrazione, nel corso della durata dell'appalto, di ottimizzare i servizi in appalto definendone eventuali implementazioni con l'Appaltatore al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Art. 65 – Rendimento raccolta differenziata

1. L'Appaltatore dovrà garantire un rendimento annuo minimo del sistema di raccolta differenziata coerente con gli obiettivi stabiliti nell'allegato 2 al presente CSA.
2. Il valore di rendimento della raccolta differenziata verrà calcolato annualmente dall'Amministrazione Comunale ed al dodicesimo mese dalla data di inizio del servizio secondo il metodo contenuto nella D.G.R. 08 maggio 2009, n. 310.
3. Nel caso di mancato raggiungimento delle percentuali minime indicate nell'allegato 2, l'Appaltatore si obbliga a sostenere – oltre all'eventuale ecotassa ed al tributo addizionale di cui all'art 205 comma 2 del decreto 152/2006 qualora applicati – il corrispettivo del costo di trattamento e smaltimento della quantità di rifiuti non riciclabili calcolato sulla base della differenza tra il rendimento raggiunto ed il minimo atteso secondo lo schema di calcolo: **Corrispettivo a carico**



dell'appaltatore = (Obiettivo min. % anno n - % RD anno n) x quantità indifferenziato anno n (ton) x costo di trattamento/smaltimento (€/ton)

4. Tale somma verrà detratta direttamente dal corrispettivo della fattura del mese immediatamente successivo al calcolo di cui al punto precedente.
5. Le parti concordano che la determinazione del suddetto rendimento del sistema di raccolta differenziata decorrerà dalla termine indicativamente fissato in 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 90 (novanta) giorni dalla data di avvio dei nuovi servizi di raccolta domiciliare.